

# La Bonifica Veneta



PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'UNIONE VENETA BONIFICHE SETTEMBRE 2009 - ANNO 6 N. 1

## pedemontano *Drenta*

**In questo numero:**

**Resoconto sull'attività  
nel quinquennio  
2005-2009**



■ IN QUESTO NUMERO



in copertina  
Cittadella  
Sistemazione  
del fossato di guardia  
della cinta muraria

**Messaggio del Presidente** ..... 3

**Notizie utili sul Consorzio** ..... 4

**Il Consiglio di Amministrazione** ..... 7

**Le tappe principali del quinquennio 2005-2009** ..... 8

**La nuova legge regionale sui Consorzi di bonifica** .... 9

**Le attività degli ultimi 5 anni 2005-2009** ..... 10

**Attività culturali e di informazione nel quinquennio 2005-2009** ..... 16

**Nuove opere con finanziamento pubblico 2005-2009** ..... 20

**Progetti per l'energia da fonte rinnovabile** ..... 27

**I lavori di manutenzione 2005-2009** ..... 28

**Previsioni per l'immediato futuro** ..... 37

**Le risorse finanziarie, bilanci 2005-2009** ..... 38

**Le elezioni del nuovo Consiglio del Consorzio. Il 6 dicembre 2009 appuntamento alle urne** ..... 39

**La Bonifica Veneta**

Periodico d'informazione dell'Unione Veneta Bonifiche

**Editore**  
Unione Veneta Bonifiche

**Direttore responsabile**  
Adolfo Andrighetti

Numero speciale del  
**Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta**  
Resoconto sull'attività nel quinquennio 2005-2009

**Testi e Coordinamento editoriale**  
Umberto Niceforo

**Hanno collaborato**  
Giuseppe Liviero  
(per la scheda sui contributi)  
Maria Luisa Cusinato e Antonio Verzotto,  
(per le schede amministrative)  
Franco Svegliado e Leonildo Vicentini  
(per le schede tecniche)

**Fotografie**  
Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta

**Stampa**  
Grafiche Antiga - Crocetta del Montello (TV)

**Tiratura 75.000 copie**

La riproduzione delle immagini e dei testi è autorizzata solo citando la fonte. Poste Italiane s.p.a. Sped. in Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Padova Autorizzazione del Tribunale di Venezia n. 1472/04

**E-mail**  
consorzio@pedemontanobrenta.it

**Internet**  
www.pedemontanobrenta.it

**MESSAGGIO DEL PRESIDENTE**

**D**urante questi anni di Presidenza ho registrato una crescente richiesta di informazioni sul Consorzio. La fine del mandato è quindi occasione per fornire un resoconto sull'attività svolta negli ultimi 5 anni. E' stato un periodo che ha visto la realizzazione di moltissimi interventi: oltre alla tradizionale pulizia dei fossi, il rifacimento di manufatti, ad esempio ponti, che ostacolavano i deflussi, l'ampliamento della sezione dei canali, il risparmio idrico con nuovi impianti irrigui e opere di valorizzazione dell'ambiente come la ricarica delle falde e attuata nei periodi di abbondanza d'acqua.



Si è così riusciti a migliorare la sicurezza idraulica del territorio e a ottenere una più efficiente gestione della preziosa risorsa acqua. Il cambiamento climatico sembra divenuto realtà con piogge più intense alternate a periodi di siccità più prolungati, che abbiamo vissuto più volte, dovendo affrontare delle vere e proprie emergenze. Di particolare soddisfazione è stato constatare lo stretto rapporto che siamo riusciti a costruire con gli Enti locali, special-

mente con i Comuni, su materie di reciproco interesse, a tutela del territorio. Il bilancio in questo senso è veramente ottimo, avendo sempre trovato interlocutori disponibili e capaci, con cui abbiamo lavorato per la soluzione dei problemi. Proprio quest'anno la nuova legge regionale n° 12 ha ridisegnato i Consorzi di bonifica del Veneto, riducendone il numero: essi da venti passano a dieci, seguendo i confini idrografici. Il nostro Consorzio Pedemontano Brenta è tra i pochi a non essere stato toccato dagli accorpamenti, essendo stato ritenuto di dimensione e funzionalità già idonee. Siamo molto lieti di tale risultato, che dà atto del positivo lavoro svolto e che ci stimola a proseguire sulla strada intrapresa. Colgo infine l'occasione per ringraziare, di cuore, i colleghi amministratori della Giunta e del Consiglio consorziale, per il valido sostegno sempre dimostrato, nonché l'intera struttura operativa, che con professionalità e volontà ha positivamente collaborato per la concreta attuazione delle iniziative.

Cittadella, autunno 2009

il Presidente del Consorzio  
**Danilo Cuman**



**SEDE DEL CONSORZIO**  
Viale IV Novembre

**CONSORZIO DI BONIFICA PEDEMONTANO BRENTA**  
Riva IV Novembre, 15 - 35013 Cittadella (Padova)  
tel. 049 5970822 fax 049 5970859

**orario di sportello presso la sede**  
Ufficio esercizio  
lunedì e giovedì ore 8.30 - 12.30  
Ufficio tributi  
lunedì martedì mercoledì giovedì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.30  
venerdì 8.30 - 12.30

In caso di necessità, è disponibile il numero di emergenza: **800-234741**  
attivo 24 ore su 24 per segnalazioni di **effettive emergenze** relative ai canali consorziali.

## Notizie utili sul Consorzio

Il comprensorio del Consorzio di Bonifica Pedemontano Brenta si estende nell'alta pianura veneta a cavallo del fiume Brenta, tra il fiume Tesina ad Ovest e il fiume Muson dei Sassi ad Est, dai massicci prealpini del Grappa e dell'Altopiano di Asiago a Nord fino al fiume Bacchiglione a Sud.

La superficie territoriale interessata, pari a 70.993 ettari, si estende su 54 Comuni di 3 Province.

### TERRITORIO

#### PROVINCIA DI PADOVA

Campodoro	1.116 ettari
Campo San Martino	356 ettari
Carmignano di Brenta	1.473 ettari
Cittadella	2.974 ettari
Curtarolo	260 ettari
Fontaniva	2.062 ettari
Galliera Veneta	901 ettari
Gazzo Padovano	2.264 ettari
Grantorto	1.407 ettari
Limena	994 ettari
Mestrino	1.930 ettari
Padova	142 ettari
Piazzola sul Brenta	4.100 ettari
Rubano	1.456 ettari
Saccolongo	555 ettari
San Giorgio in Bosco	1.562 ettari
San Martino di Lupari	289 ettari
San Pietro in Gu'	1.780 ettari
Selvazzano Dentro	1.266 ettari
Veggiano	1.496 ettari
Villafranca Padovana	2.383 ettari

**totale** 30.766 ettari

#### PROVINCIA DI TREVISO

Castelfranco Veneto	283 ettari
Castello di Godego	939 ettari
Loria	1.317 ettari

**totale** 2.539 ettari

#### PROVINCIA DI VICENZA

Bassano del Grappa	2.655 ettari
Bolzano Vicentino	1.026 ettari
Breganze	1.716 ettari
Bressanvido	856 ettari
Calvene	15 ettari
Camisano Vicentino	3.002 ettari
Cartigliano	750 ettari
Cassola	1.272 ettari
Fara Vicentino	403 ettari
Grisignano di Zocco	1.699 ettari
Grumolo delle Abbadesse	1.493 ettari
Longare	691 ettari
Lugo di Vicenza	360 ettari
Marostica	1.270 ettari
Mason Vicentino	1.198 ettari

Molvena	107 ettari
Montebelluna	1.768 ettari
Mussolente	1.536 ettari
Nove	807 ettari
Pianezze	490 ettari
Pove del Grappa	251 ettari
Pozzoleone	1.129 ettari
Quinto Vicentino	1.436 ettari
Romano d'Ezzelino	1.391 ettari
Rosà	2.437 ettari
Rossano Veneto	1.066 ettari
Sandrigio	2.318 ettari
Schiavon	1.196 ettari
Tezze sul Brenta	1.798 ettari
Torri di Quartesolo	1.492 ettari

**totale** 37.628 ettari

### REALTÀ E PROBLEMATICHE ATTUALI

Il nome del Consorzio, Pedemontano Brenta, testimonia la realtà del suo comprensorio, situato a valle della fascia pedemontana e solcato dal Brenta, fiume che costituisce preziosa fonte idrica e che è ricettore delle acque di scolo del territorio.

I terreni nella parte **più a nord** sono fortemente permeabili, e per questo il loro utilizzo si è potuto svolgere solo a seguito della realizzazione dei canali irrigui con acque prelevate dal fiume Brenta, all'epoca della Repubblica di Venezia, non potendo avvenire, diversamente, la coltivazione.

I terreni della parte **più a sud** hanno invece naturali difficoltà di sgrondo e sono confinati da argini, per cui sono

soggetti in parte a pompaggio.

L'**urbanizzazione** è avvenuta in modo esponenziale negli ultimi decenni, con conseguenze positive in termini socio-economici ma con negativi riflessi sui deflussi delle acque di pioggia.

Un'altra problematica è il **depauperamento** del patrimonio **idrico** sotterraneo, un tempo definito dal C.N.R. "tra i più importanti d'Europa" ma che ha registrato un notevole calo dei livelli di falda, con la conseguente scomparsa o riduzione delle risorgive.

Le opere idrauliche consortili (2.400 km di canali ed oltre 8.500 manufatti) hanno costituito premessa per lo sviluppo del comprensorio e sono tuttora fondamentali a tal fine; esse vanno mantenute, gestite ed innovate.

### SCENARI FUTURI

I principali campi d'azione del Consorzio, nell'attualità e nella prospettiva, risultano essenzialmente legati ad una sempre migliore gestione della **risorsa idrica**, bene prezioso e limitato, all'aumento della **sicurezza idraulica** del territorio e alla tutela **ambientale** in generale.

In particolare, l'evoluzione dell'agricoltura richiede impianti irrigui più efficienti (pluvirrigazione) che, ove realizzati, hanno consentito lo sviluppo di colture specializzate e un notevole risparmio idrico. Valorizzare

Particolare interesse hanno i prodotti tipici locali, meritevoli di valorizzazione, a patto che la risorsa idrica, fondamentale per garantire le produzioni agrarie, non venga a mancare nei



periodi siccitosi.

Per fronteggiare il preoccupante depauperamento delle falde il Consorzio ha già realizzato dei progetti pilota per la **ricarica della falda**, che, se opportunamente estesi, fornirebbero risultati molto significativi.

Per la valorizzazione multipla della risorsa idrica il Consorzio ha anche proposto un nuovo serbatoio di regolazione nel bacino del Brenta (bacino del Vanoi), che sta ricevendo crescente consenso.

Sul fronte della **difesa dal rischio idraulico**, il Consorzio propone varie nuove opere (scolmatori, casse di espansione, impianti idrovori), avendone anche realizzate numerose negli ultimi anni, ottenendo già positive risposte nei confronti di vari eventi meteorologici intensi che sono avvenuti.

E' inoltre cura del Consorzio intrattenere fecondi rapporti di **collaborazio-**

**ne** con gli **Enti locali** sui vari filoni di interesse sopra accennati, trovando nella stragrande maggioranza dei casi un ottimo riscontro, che ha già portato alla realizzazione di svariati interventi straordinari sulla rete idraulica. Si conta di proseguire su questa strada. Il Consorzio ha anche ricevuto dalla Regione la gestione del **Demanio idrico**; ciò comporta un notevole impegno, ma si ritiene di aver svolto un buon lavoro, avendo informatizzato tutte le pratiche di autorizzazione e concessione e messo a regime l'introito dei relativi canoni. Si sta inoltre procedendo ad un capillare censimento delle situazioni di abuso, che sta portando ad una maggiore equità di contribuzione (*pagare tutti, pagare meno*), nonché al rifacimento di manufatti che costituivano ostacolo ad un corretto deflusso.

Altra attività impegnativa è quella nei confronti degli strumenti urbanistici e

delle singole lottizzazioni; viene applicato il criterio della **mitigazione idraulica** sancito dalla Regione, che per il futuro dovrebbe ridurre il negativo effetto dell'urbanizzazione sull'idraulica locale.

### I CONSORZI DI BONIFICA

Il termine "bonifica" deriva dal latino *bonum facere*, cioè fare bene, rendere buono.

I Consorzi di Bonifica si occupano delle acque per:

- la pulizia dei fossi (sfalcio erbe infestanti) e il loro mantenimento (espurghe e risezionamenti),
- il governo degli esistenti manufatti e impianti idraulici,
- la regolazione dei flussi d'acqua,
- la progettazione e realizzazione di nuove opere idrauliche,
- l'adduzione delle acque per l'irrigazione estiva e per vivificare il territorio durante l'intero anno,
- la tutela, anche amministrativa, del Demanio Idrico,
- lo studio delle soluzioni per ridurre gli impatti delle nuove urbanizzazioni,
- la valorizzazione ambientale dei siti d'acqua.

### FUNZIONAMENTO

La **costituzione** del Consorzio è avvenuta con la Legge Regionale 3/1976, che ha classificato tutta la pianura come zona di bonifica; il Consorzio deriva dalla fusione di più Enti di bonifica elementari preesistenti, di antica origine.

Un apposito **statuto** organizza il funzionamento del Consorzio attraverso un Consiglio di amministrazione, eletto tra gli utenti del Consorzio e completato da rappresentanti della Regione Veneto e delle tre Province. Un collegio di Revisori dei conti sorveglia sulla correttezza amministrativa dell'Ente.

Il Consorzio Pedemontano Brenta ha un **apparato** di oltre 100 dipendenti fissi che sovrintende ad opere, attrezzature ed impianti (tra cui paratoie, impianti idrovori e di pompaggio) per una potenza di circa 6.500 kW. Si avvale, nel periodo primaverile, di altri 60 operatori, avventizi, per le manutenzioni stagionali.

L'ente dispone inoltre di **mezzi meccanici**: escavatori, terme, trattrici decespugliatrici, motobarche diserbatrici, autocarri a trazione integrale, officine mobili, per una potenza di oltre 5600 kW.

La recente legge regionale 12/2009 ha confermato la realtà territoriale del "Pedemontano Brenta" (che dall'anno prossimo si chiamerà Consorzio "Brenta") ed ampliato le competenze dei Consorzi di bonifica in materia di tutela dell'ambiente, difesa del suolo e protezione civile.

### SALVAGUARDIA AMBIENTALE

I Consorzi di Bonifica, essendo titolari della gestione della rete idrografica, hanno un controllo diretto degli elementi più significativi del paesaggio (corsi d'acqua, alberate, ecc.): le siepi lungo i canali sono un corridoio ecologico e riducono gli inquinanti di origine organica; la presenza dell'acqua consente la sopravvivenza della flora e della fauna; le risorgive costituiscono di per se stesse *habitat* di notevole valore; il sistema delle rogge si irradia in un territorio che in assenza d'acqua mostrerebbe caratteri quasi desertici. Le rogge irrigue, oltre a portare l'acqua ai campi, alimentano le falde sotterranee.

Il Consorzio pone particolare attenzione alla qualità delle acque, collaborando con le istituzioni competenti in particolari casi di presunto inquinamento.

Tutela ambientale significa anche salvaguardia delle risorse idriche, sia superficiali che sotterranee; il Consorzio Pedemontano Brenta è in prima linea per la difesa delle risorgive e per contrastare il depauperamento delle falde. Al proposito, il Consorzio ha già realizzato alcune opere di ravvenamento della falda. Ha inoltre avviato progetti e opere a difesa della collina e di emergenze ambientali particolari (ad esempio le azioni di riduzione dei nitrati e dei fosfati nel bacino scolante in laguna di Venezia).

Il Consorzio è attento anche alle politiche energetiche compatibili con l'ambiente: si è dotato di tre centrali idroelettriche, che producono 12.000.000 kWh annui da fonte pulita e rinnovabile e ne ha in progetto altre nove; ha anche realizzato una centrale fotovoltaica.

### DIFESA IDRAULICA

La presenza capillare sul territorio fa del Consorzio di Bonifica una sentinella dei corsi d'acqua, supporto di base per le varie attività che vi si svolgono, per una popolazione di circa

255.000 unità.

La bonifica idraulica nel comprensorio è prevalentemente a scolo naturale, tranne in alcuni bacini a sud, dotati di sollevamento meccanico.

La maggior parte di questi canali è in terra e quindi una o più volte all'anno è necessario espurgarli e disbarbarli, ove possibile con mezzi meccanici, altrimenti tramite operazioni manuali. La continua costruzione di edifici ed infrastrutture impedisce l'infiltrazione dell'acqua di pioggia, aggravando il rischio di allagamenti. Continua è quindi la collaborazione con gli Enti locali per la soluzione dei problemi legati alla trasformazione del territorio con implicazioni idrauliche. Il Consorzio collabora inoltre in ambito di protezione civile con altri enti nella gestione delle situazioni di emergenza.

### IRRIGAZIONE

Tra i compiti del Consorzio quello dell'irrigazione si espleta a favore di un'area di oltre 30.000 ettari, attraverso una rete di canali che si sviluppa per oltre 2.400 km e 600 km di tubazioni. Sono più di 20.000 gli utenti interessati.

Per risparmiare acqua in un periodo in cui essa è sempre più preziosa il Consorzio ha intrapreso un'operazione per convertire i tradizionali sistemi irrigui a scorrimento a sistemi per aspersione; circa 8.000 ettari sono già irrigati in tal modo.

Dove il Consorzio ha realizzato questi impianti, fornisce l'acqua anche agli orti e ai giardini dei cittadini. Questo servizio innovativo presenta il vantaggio di impiegare acque meno pregiate ma con caratteristiche più adatte, consentendo di riservare acque di maggior qualità per l'uso potabile.

L'irrigazione nel comprensorio è un compito fondamentale, perché d'estate, nei periodi di siccità, senza essa le colture agrarie non potrebbero sopravvivere e il territorio manifesterebbe caratteri pressoché desertici.

L'irrigazione viene svolta con turni orari, secondo modalità stabilite da un Regolamento, approvato dalla Regione Veneto. Il calendario irriguo viene inviato a casa a tutti gli utenti interessati prima dell'inizio della stagione.

### LE ZONE DI SORVEGLIANZA

Il comprensorio del Consorzio è sud-

diviso in 14 zone di sorveglianza (figura qui a destra), ciascuna affidata ad un dipendente residente sul posto che conosce nel dettaglio la rete di canali della propria area e che effettua le manovre sugli organi di regolazione delle acque, sia per l'irrigazione che per la bonifica idraulica.

Essi sono dotati di telefono cellulare, per essere direttamente contattati dagli utenti, nei casi di comprovata emergenza.

I sorveglianti, inoltre, ricevono periodicamente il pubblico presso degli sportelli decentrati che il Consorzio ha istituito.

### IL FIUME BRENTA

Le fonti idriche per le irrigazioni sono le acque del Brenta e le risorgive; queste riducono sempre più i loro apporti, con notevoli danni.

Le modificazioni climatiche in atto - siccità più intense e più lunghe maggiori alternate a periodi di piovosità critica - impongono la necessità di nuovi serbatoi ad uso plurimo, per la laminazione delle piene e la distribuzione modulata nel tempo della risorsa idrica, a fini anche ambientali (mantenimento del deflusso minimo vitale nell'alveo del fiume).

Il Consorzio ha quindi proposto la realizzazione di un serbatoio sul torrente Vanoi, uno dei principali affluenti del Brenta, per un invaso previsto di 33 milioni di metri cubi.

Il Consorzio è membro del Centro Studi Brenta, associazione di Comuni e Consorzi, per la tutela del fiume.



Nei vari consessi il Consorzio Pedemontano Brenta continua a sostenere le suddette proposte, che sono state portate all'attenzione dell'Autorità di bacino e della Regione del Veneto.

La tutela del principale fiume che scorre nel suo comprensorio, il Brenta, è infatti un elemento strategico per il futuro dell'area, sia per la risorsa idrica che per gli aspetti territoriali, ambientali e turistici.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (2005-2009):

**PRESIDENTE**  
Danilo Cuman

**VICE PRESIDENTE**  
Stefano Bison

### COMPONENTI GIUNTA

Maurizio Antonini  
Giorgio Binotto  
Severino Castellan  
Giuseppe Dellai  
Diana Marchetti

### CONSIGLIERI

Luigino Antoniacomi  
Luciano Baldisseri  
Rocco Battistella  
Angelo Battocechio  
Amedeo Bernardi  
Giordano Boffo  
Giuseppe Borgo  
Antonio Bortignon  
Martino Cerantola  
Giovanni Contri  
Silvano Liviero  
Adriano Loss  
Pio Mendo  
Antonio Miazzo  
Marino Pagiusco  
Bruno Pettenuzzo  
Riccardo Zanon  
(sубentrato a Ferdinando Roberti)  
Marcello Rosso  
Umberto Simioni  
Enzo Sonza  
Flavio Tarraran  
Guido Zonta  
Stefano Zonta

**RAPPRESENTANTE REGIONALE**  
Paolo Pol

### RAPPRESENTANTI PROVINCIALI

Mauro Spigarolo (Padova)  
Gianfranco Giovine (Treviso)  
Aida Selvaggi (Vicenza)  
(sубentrata a Roberto Scalco)

### RAPPRESENTANTI COMUNITÀ MONTANE

Manuel Munari  
Comunità Astico-Brenta (Breganze)  
Giuseppe Pellizzon  
Comunità Brenta (Carpanè)

**PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**  
Gianni Fior

**MEMBRI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI**  
Virgilio Alberti  
Teddy Cavinato

**1** Bassano del Grappa, Pove, Cassola, Romano d'Ezzelino, Mussolente:

**rag. Giancarlo Trentin**  
(tel. 329-4572717):

riceve il 1° lunedì del mese dalle 10 alle 12 presso gli uffici del Mercato Ortofrutticolo di Bassano.

**2** Cassola, Rossano Veneto, Loria, Mussolente: **sig. Francesco Piovesan** (tel. 329/4587072):

riceve il 1° martedì del mese dalle 10 alle 12 presso la sala comunale sopra l'ufficio postale a Fellette di Romano d'Ezzelino.

**3** Rossano, Loria, Castello di Godego, Castelfranco, San Martino di Lupari: **sig. Luciano Stocco** (tel. 329/4587073):

riceve il 1° mercoledì del mese dalle 10 alle 12 presso ex direzione didattica in piazza 11 febbraio a Castello di Godego.

**4** Rosà, Rossano, Cittadella, Galliera Veneta: **sig. Mosè Simonetto** (tel. 329/4587074):

riceve il 1° giovedì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Rosà.

**5** Cartigliano, Tezze sul Brenta, Rosà: **sig. Lorenzo Lago** (tel. 329/4587075):

riceve il 1° lunedì del mese dalle 10 alle 12 presso sala enti patronato in piazza della Vittoria a Tezze sul Brenta.

**6** Cittadella, Fontaniva, San Giorgio in Bosco, Campo San Martino: **sig. Ivo Trentin** (tel. 329/4587076):

riceve il 1° lunedì del mese dalle 10 alle 12 presso la sede del Consorzio a Cittadella.

**7** Bassano, Nove, Marostica, Pianezze, Fara, Mason, Lugo, Breganze, Molve, Calvene: **sig. Marco Pizzato** (tel. 329/4583254):

riceve l'ultimo mercoledì del mese dalle 10 alle 11 presso la Comunità Montana di Breganze.

**8** Sandrigo, Schiavon, Pozzoleone, Bressanvido: **sig. Nevio Soster** (tel. 329/4583255):

riceve il 1° mercoledì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Bressanvido.

**9** Bressanvido, Quinto, San Pietro in Gù, Bolzano Vicentino, Gazzo: **sig. Claudio Fontana** (tel. 329/4583256):

riceve il 1° giovedì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Bolzano Vicentino.

**10** Pozzoleone, Carmignano, San Pietro in Gù, Grantorto: **sig. Omero**



**Maragno** (tel. 329/4583257):

riceve il 1° lunedì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Carmignano di Brenta.

**11** San Pietro in Gù, Gazzo Padovano, Camisano Vicentino: **sig. Adriano Dorio** (tel. 329/4583258):

riceve il 1° mercoledì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Gazzo Padovano.

**12** Piazzola, Camisano, Campo San Martino, Campodoro, Villafranca P., Limena, Veggiano, Mestrino, Rubano: **sig. Armando Dorio** (tel. 329/4583259):

riceve il 1° lunedì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Villafranca Padovana.

**13** Torri di Quartesolo, Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco, Camisano Vicentino: **sig. Ottorino Guzzo** (tel. 329/4583260):

riceve il 1° lunedì del mese dalle 10 alle 12 presso il Municipio di Camisano Vicentino.

**14** Torri di Quartesolo, Longare, Montegalda, Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco, Veggiano, Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano, Padova: **sig. Marcello Romare** (tel. 329/4583261):

riceve il 1° martedì del mese dalle 11 alle 12 presso il Municipio di Mestrino e il 1° lunedì del mese dalle 11 alle 12 presso il Municipio di Montegalda.

# Le tappe principali del quinquennio

**5 DICEMBRE 2004 elezioni** del sesto Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

**7 MAGGIO 2005** il Consorzio aderisce alla **prima Giornata Nazionale dell'Energia Elettrica**, aprendo i propri impianti di San Lazzaro a visite da parte della cittadinanza.

**GIUGNO 2005** eccezionale **siccità**. Solo le successive piogge consentono il superamento del problema e la gestione dell'irrigazione.

**2005** sottoscritto con SETA S.p.A. un **accordo per la gestione integrale dei rifiuti** rinvenuti con le attività manutentorie del Consorzio.

**15 maggio 2006 inaugurazione** nuova centrale pluvirrigua di Rossano Veneto.

**GIUGNO E LUGLIO 2006** eccezionale **siccità**. Svaso del lago del Corlo oltre la competenza del Consorzio. Solo le successive piogge consentono il superamento del problema.

**7 e 8 ottobre 2006:** il Consorzio partecipa alla **Seconda Giornata Nazionale dell'Energia**, registrati 1.200 visitatori agli impianti di San Lazzaro.



**27 novembre 2006:** il Consorzio presenta un **documento** di osservazioni nei confronti dei previsti prelievi idrici dalle falde del Brenta per gli acquedotti del basso Veneto.

**Dicembre 2006:** sottoscritto con ETRA S.p.A. un **atto di intenti** per la realizzazione congiunta di una centrale idroelettrica sul canale Unico a Bassano del Grappa.

**Febbraio 2007:** il Consorzio avvia una **attività sperimentale di ricarica della falda** a Schiavon tramite canali alberati, con produzione di biomassa.

**28 marzo 2007: visita** in Consorzio del **Presidente del Consiglio Regionale del Veneto**, Marino Finozzi.



**Maggio 2007:** eccezionale **siccità**. Per la prima volta nella storia viene anticipato lo svaso del lago del Corlo a maggio.

**Luglio e agosto 2007:** ancora **siccità**. Utilizzato completamente il volume degli invasi montani, viene programmata la turnazione straordinaria delle rogge, poi annullata a seguito di pioggia.

**6 e 7 ottobre 2007: Terza Giornata Nazionale dell'Energia:** il Consorzio inaugura la ristrutturazione delle antiche prese della roggia Dolfina a San Lazzaro. Vengono registrati 1.500 visitatori agli impianti idroelettrici del Consorzio.

**18 dicembre 2007:** il Consorzio presenta un ulteriore **documento** di osservazioni nei confronti dei previsti prelievi idrici dalle falde del Brenta per gli acquedotti del basso Veneto, facendo delle proposte per la ricarica della falda.

**10 marzo 2008:** visita della **Settima Commissione del Consiglio**



**Regionale** del Veneto alle opere di ricarica della falda attuate dal Consorzio a Schiavon.

**Aprile 2008:** introduzione di un sistema di **riscossione diretta dei tributi**, con risparmio economico e miglioramento del servizio.

**8 aprile 2008:** il Consorzio organizza un **incontro istituzionale** sulle problematiche del bacino del **fiume Brenta**; in tale occasione, alla presenza dell'assessore regionale all'Ambiente Giancarlo Conta, viene dato atto al Consorzio da parte di tutti i presenti della bontà delle proposte individuate (risparmio idrico, ricarica della falda, serbatoio del Vanoi).

**maggio 2008:** Il Consorzio entra a far parte del **"tavolo di lavoro sulle problematiche della ricarica della falda"**, a cui partecipano la Regione Veneto, l'A.R.P.A.V., la Provincia di Vicenza, l'A.T.O. Brenta, l'A.T.O. Bacchiglione e gli altri Consorzi di bonifica con comprensori ricadenti nel vicentino. Tale "tavolo di lavoro" produce un articolato **Piano d'azione per la ricarica delle falde** (contenente alcune iniziative suggerite dal nostro Consorzio) che è stato posto all'attenzione della Regione Veneto.

**10 maggio 2008:** pubblicazione di un **"quaderno delle risorgive"**, contenente anche testi predisposti dal Consorzio, curata dal Comune di San Pietro in Gù.

**4 giugno 2008:** viene sottoscritto, uno dei primi Consorzi di bonifica italiani, un **accordo sindacale** aziendale per l'attivazione della localizzazione satellitare dei mezzi consortili (**C.P.S.**).

**4 e 5 ottobre 2008: Quarta Giornata Nazionale dell'Energia**, registrati 900 visitatori agli impianti idroelettrici del Consorzio.

**20 ottobre 2008:** sottoscrizione dell'accordo sindacale riguardante il **Piano dei servizi essenziali**, il che consente di garantire i servizi fondamentali in caso di sciopero.

**13 novembre 2008:** il Consorzio parte-

cipa alla trasmissione televisiva **"Terra"** di **Canale 5** sulle problematiche del fiume Brenta, curata dal giornalista Toni Capuozzo.



**Aprile 2009:** il Consorzio avvia una seconda attività sperimentale di **ricarica della falda** a Schiavon tramite canali alberati, con produzione di biomassa.

**8 maggio 2009: nuova legge regionale** (n° 12) **sui Consorzi** di bonifica veneti. Il "Pedemontano Brenta" viene ritenuto meritevole di mantenere la propria identità e funzionalità.

**12 maggio 2009:** adesione all'iniziativa delle **fattorie didattiche**, che coinvolge tutte le scuole del vicentino, per cui si è messo a disposizione il sito di San Lazzaro

**Giugno 2009:** il Consorzio avvia una terza attività sperimentale di **ricarica della falda** a Tezze sul Brenta tramite canali alberati, con produzione di biomassa.



**Giugno 2009:** stipula di un **protocollo d'intesa con l'Autorità di bacino** per lo scambio di dati nell'ambito del progetto europeo TRUST per la salvaguardia delle falde.

**Agosto 2009:** entrata in funzione della **terza centrale idroelettrica** del Consorzio, sulla roggia Rosà.

# La nuova legge regionale sui Consorzi di bonifica

Con deliberazione del Consiglio Regionale è stata approvata la Legge n° 12 dell'8 maggio 2009 che ha **rimformato i Consorzi** di bonifica. Pur confermando il ruolo strategico che questi rivestono nella tutela delle risorse naturali, ulteriormente valorizzate (che assegna **nuove e importanti competenze** come quella ambientale), la nuova Legge ha apportato alcune significative modifiche.

La novità principale è la **riduzione del numero dei Consorzi**, che da venti passano a dieci con la ridefinizione dei loro confini, realizzata attraverso accorpamenti ispirati in linea di massima all'unitarietà dei bacini idrografici.

Il "Pedemontano Brenta" è rimasto, cambierà solo il nome in "Brenta".

Altre novità riguardano la **riduzione del numero dei componenti il consiglio**, ora denominato **Assemblea dei consorziati**, composta da 20 consiglieri eletti (prima erano 30), nonché da un rappresentante della Regione, un rappresentante per ciascuna provincia ricadente anche parzialmente nel comprensorio consortile, tre sindaci o assessori delegati eletti dai sindaci dei comuni il cui territorio rientra anche parzialmente nel comprensorio consorziale; anche la Giunta consorziale ha cambiato nome, ora si chiama **Consiglio d'amministrazione** ed il numero di componenti passa da 8 a 5; il col-

legio sindacale è sostituito da un revisore dei conti.

La nuova legge stabilisce che gli **immobili urbani** serviti dal sistema di pubblica fognatura e depurazione non siano assoggettati a tale contributo per lo scolo delle relative acque. In questo caso il contributo sarà posto a carico dei soggetti titolari degli scarichi medesimi, vale a dire gli enti locali, attraverso le aziende municipalizzate che si occupano della gestione idrica.

La Regione ha anche confermato il limite dei **16,53 euro** al di sotto del quale gli utenti non dovranno pagare nulla, e l'importo resterà a carico della Regione.

Con la nascita dei nuovi Consorzi si dovranno adottare **alcuni strumenti**, in particolare:

- i nuovi statuti;
- i Piani generali di bonifica e di tutela del territorio, con individuazione delle opere pubbliche di bonifica e delle altre opere necessarie per la tutela e la valorizzazione del territorio;
- i nuovi Piani di classifica e perimetri di contribuzione, che individuano i benefici derivanti dalle opere di bonifica e di irrigazione, nonché le aree che non traggono beneficio dalla bonifica. Per quanto riguarda questi ultimi, la Regione ha modificato alcuni criteri di valutazione e sarà quindi necessario un lavoro di adattamento.

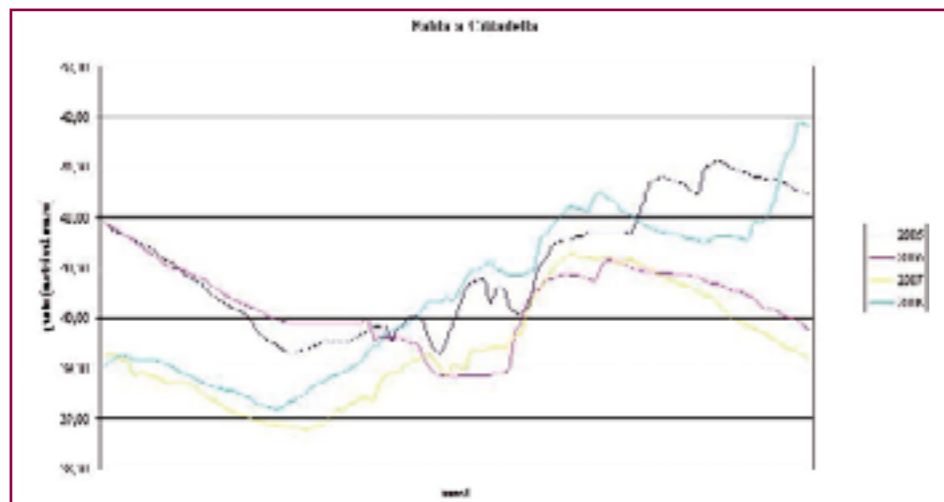
# Le attività degli ultimi 5 anni 2005-2009

## ANDAMENTO CLIMATICO

L'attività del Consorzio è strettamente legata all'andamento meteorologico, sia per la gestione della risorsa acqua (periodi di siccità, periodi di normalità, episodi di piena), sia per lo svolgimento degli interventi nei vari cantieri. Per questo il Consorzio è in possesso di **strumentazione per la misura costante delle piogge** e dei livelli delle falde, è in continuo contatto con l'ENEL, per conoscere le **portate del fiume Brenta**, è dotato di collegamento all'ARPAV per le previsioni meteo. Negli ultimi anni si sono registrati i seguenti dati significativi:

Anno	Pioggia annua a Cittadella (mm)	Portata media Brenta a Mignano (m³/s)	Portata max Brenta a Mignano (m³/s)	Data	Portata min. Brenta a Mignano (m³/s)	Data	Quota media falda Cittadella (m s.m.)
2005	1001,8	47,9	263,7	4/10	12,8	15/3	40,54
2006	694,6	43,2	248,4	16/9	18,1	14/11	40,20
2007	761,2	40,2	246,9	24/11	15,4	25/2	39,70
2008	1247,6	74,5	496,7	5/11	19,5	3/1	40,20

(i dati del 2009 non sono ancora disponibili, non essendosi concluso l'anno)



Si nota l'**estrema variabilità** delle grandezze da un anno all'altro ed anche all'interno di uno stesso anno. Si sono avuti infatti anni con piogge

totali pari a circa la metà di quella degli altri anni; si sono registrati flussi in Brenta che in piena sono stati 20 volte maggiori rispetto alle magre e 6 volte rispetto alle portate medie.

### Si segnalano, in particolare:

**Anno 2005** stagione primaverile ed estiva con scarsità di piogge, **anticipo dell'uso dei bacini** montani dal 21 giugno per garantire l'irrigazione; le piogge di fine giugno e inizio luglio e l'uso integrale delle riserve idriche montane hanno portato a concludere positivamente la stagione irrigua.

**Anno 2006** scarsa piovosità primaverile, **anticipo dell'uso dei bacini** montani dal 15 giugno per garantire l'irrigazione; loro utilizzo integrale fino a fine luglio, quando si è stati costretti ad attivare una turnazione straordinaria delle rogge, poi interrotta per le piogge di agosto. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 28 luglio, aveva preso atto delle "gravi ripercussioni ambientali e nel settore irriguo" della grave crisi idrica e ha dichiarato anche per il Veneto lo stato di emergenza, affermando che la siccità porta "una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali".

A settembre si è passati alla situazione opposta, per l'intensità delle piogge di metà mese, con situazioni di incipiente esondazione, poi non verificatisi per il terminare delle piogge. Anche in questo caso il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 22 settembre, ha dichiarato lo stato di emergenza per eccezionali avversità atmosferiche. Durante l'anno si è verificato un notevole abbassamento della falda.

**Anno 2007** scarsa piovosità primaverile e assenza neve in montagna, a marzo blocco degli svasi dei bacini montani per farli riempire, **anticipo dell'uso dei bacini** montani dal 25 maggio per garantire l'irrigazione; loro utilizzo integrale fino a fine luglio, quando si è stati costretti ad attivare una turnazione straordinaria delle rogge, poi interrotta per le piogge di agosto. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, con decreto del 4 maggio, aveva dichiarato lo stato di emergenza "nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale interessati dalla grave crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali". Non si sono verificati episodi di allagamento.

**Anno 2008** abbondanza idrica in periodo primaverile ed estivo, uso modesto dei bacini montani. Irrigazione senza problemi. Prolungate

piogge nel mese di dicembre hanno cementato la rete idraulica, senza tuttavia creare episodi di allagamento.

**Anno 2009** finora ha fatto registrare abbondanza idrica, con alcuni episodi meteorici localizzati molto critici.

## ATTIVITÀ CATASTALI

L'attività di **aggiornamento** della banca dati catastale del Consorzio si avvale oggi di nuovi strumenti informatici che consentono l'aggiornamento in tempi brevi delle proprietà immobiliari. Questo ha consentito il recupero di numerosi fabbricati non ancora censiti, con maggiore equità contributiva. Grazie a questo importante lavoro, si hanno attualmente in archivio 302.000 unità urbane e 210.000 particelle terreni, su oltre 172.000 partite contribuenti (dal 2005 al 2008 si sono registrate circa 160.000 volte).

Ciò ha inoltre consentito - grazie alla sottoscrizione di una convenzione tra Agenzia del Territorio, Comune di Cittadella e Consorzio - la costituzione di uno **spartito decentrato del Catasto**, aperto nella sede del Consorzio, che agevola ai cittadini l'accesso ai servizi catastali.

La gestione informatizzata delle **turnazioni irrigue** ha consentito l'invio annuale tramite servizio postale di circa **26.000 orari d'irrigazione** che fino a pochi anni fa venivano consegnati a mano (con un notevole impegno di personale), personale che ora può essere dedicato ad una maggiore sorveglianza del territorio.

Dal 2006 il Consorzio ha stipulato un accordo con la Concessionaria per la Riscossione dei tributi che ha visto l'invio degli avvisi di pagamento in un nuovo formato più chiaro ed esauritivo, consentendo di esporre il dettaglio dei singoli immobili assoggettati a contributo nonché dei relativi importi. Dal 2008 si è poi passati ad un sistema ancora più vantaggioso: la **riscossione diretta** dei tributi consortili: tale soluzione ha dimostrato un costo complessivo sensibilmente inferiore a quello tradizionale ed una rendicontazione della riscossione ancora più efficiente di quella precedente.

## ATTIVITÀ CARTOGRAFICA

Particolare impegno è stato dedicato alla manutenzione, ampliamento ed aggiornamento del **Sistema Informativo Territoriale** del

Consorzio, un moderno strumento che consente la gestione cartografica informatizzata dei corsi d'acqua, degli impianti, dei manufatti, dei bacini, delle concessioni, dell'irrigazione e dei lavori di tutto il comprensorio. La cartografia realizzata è stata messa a



disposizione di tutti gli **Enti locali** del comprensorio, molti dei quali l'anno già acquisita, così da rendere la collaborazione con gli enti stessi più elastica, con un maggiore scambio di informazioni. In alcuni casi tale cartografia è divenuta occasione per stendere **accordi di collaborazione tra i Comuni ed il Consorzio** di bonifica per la tutela delle reti idrauliche minori, a supporto dei regolamenti di polizia rurale comunali. E' stata inoltre alla base di numerosi progetti, che sono stati successivamente realizzati.

## I CONTRIBUTI CONSORTILI

Per realizzare l'attività del Consorzio, la Legge prevede che i **costi** vadano ripartiti tra tutti i proprietari di immobili del comprensorio che traggono **beneficio**.

Il contributo viene stabilito in base ad un apposito **Piano di classifica** predisposto dal Consorzio ed approvato

dalla Regione.

In particolare nell'anno 2001 la Giunta Regionale del Veneto (con delibera n. 259 del 9 febbraio 2001) ha approvato all'unanimità il **nuovo Piano** che il Consorzio - come tutti i Consorzi del Veneto - ha prodotto secondo le previsioni delle legge regionale 25/1996.

Il tributo viene determinato in base alle effettive somme spese dal Consorzio nei vari sottobacini idraulici e per i vari tipi di servizio svolto, che sono fondamentalmente due:

- uno di "**bonifica**", cioè il servizio svolto dal Consorzio per la difesa idraulica, la regolazione delle portate, la manutenzione delle reti idrauliche a protezione del territorio;

- uno di "**irrigazione**", che viene pagato solo da chi ha l'acqua durante l'estate per bagnare i campi.

Ad essi possono aggiungersi eventuali concessioni o utilizzazioni intestate al contribuente.

Per il tributo di bonifica (che viene pagato dai proprietari di terreni, fabbricati, strade) la

determinazione avviene secondo i seguenti **indici di beneficio**:

- indice di soggiacenza (tiene conto delle quote dei terreni);
- indice idraulico (dipende dal grado di impermeabilizzazione del territorio o, in caso di terreni naturali, della permeabilità degli stessi);
- indice di efficienza (tiene conto dell'efficacia delle opere consortili);
- indice economico (commisura il tributo alla superficie di base dell'immobile e al suo valore).

Gli importi vengono calcolati in base alla superficie degli immobili intestati al contribuente ed in base alle aliquote che ogni anno vengono elaborate in funzione delle somme effettivamente spese dal Consorzio nei vari bacini idraulici.

La **nuova legge 12/2009** prevede dal 2010 in poi l'esonero dal pagamento per gli immobili urbani serviti da pubblica fognatura; il relativo importo sarà

invece posto in carico all'Ente che gestisce tale fognatura, titolare dello scarico.

#### VERTENZE LEGALI SUI TRIBUTI CONSORTILI

Nelle vertenze riguardanti i tributi consortili nelle quali il Consorzio è stato chiamato in causa, in ogni sede (Commissioni Tributarie, Tribunali, ecc.) è sempre stato ribadito l'**obbligo di pagamento del tributo consortile**, visti i benefici arrecati agli immobili – sia agricoli che urbani – dall'attività del Consorzio.

#### TUTELA DELL'AMBIENTE

I Consorzi di Bonifica hanno assunto recentemente competenze in materia **ambientale**, anche se già di fatto le svolgono per tradizione e per fini istituzionali

Il Consorzio ha partecipato ad alcune **iniziative** di protezione civile e tutela dell'ambiente. In particolare:

- a Fontaniva, domenica 8 maggio 2005, nell'ambito della manifestazione "Progetto territorio pulito", organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia di Padova, è stato svolto un intervento di pulizia nel fiume Brenta;
- a Sandrigo, nei giorni compresi tra il 23 e il 25 settembre 2005, nell'ambito della manifestazione "Puliamo il mondo", si è collaborato nell'iniziativa con riferimento ai corsi d'acqua;

- a Breganze, domenica 23 ottobre 2005, si è svolta l'esercitazione della Protezione Civile di Vicenza per contrastare le possibili esondazioni dei torrenti pedemontani; si è collaborato nell'iniziativa;

- a Fontaniva, domenica 7 maggio 2006, nell'ambito della manifestazione "Progetto territorio pulito", organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia di Padova, è stato svolto un intervento di pulizia nel fiume Brenta;
- a Carmignano di Brenta, sabato 14 aprile 2007, nell'ambito dell'esercitazione distrettuale della Protezione Civile "Alta Padovana" è stata effettuata una simulazione di tracimazione della roggia Grimana Nuova lungo via Spessa;

- a Fontaniva, domenica 13 maggio 2007, nell'ambito della manifestazione "Progetto territorio pulito", organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia di Padova; è stato svolto un intervento di pulizia nel fiume Brenta;
- a Fontaniva, domenica 21 settembre

2008, nell'ambito della manifestazione "Progetto territorio pulito", organizzata dal Comune con la collaborazione della Provincia di Padova; è stato svolto un intervento di pulizia nel fiume Brenta.

Il Consorzio ha inoltre realizzato alcuni interventi straordinari con tecniche di **ingegneria naturalistica** (v. capitolo sui lavori), quali palificate, ripristino di laghetti e specchi d'acqua, scale di risalita per il pesce, discese per il bestiame, ecc.

Il Consorzio ha realizzato una riqualificazione ambientale lungo lo scolo Bappi presso il nuovo centro residenziale di Rubano.

Si è inoltre collaborato con il Comune di Rossano Veneto per la valorizzazione della roggia Vica posando alcuni salti di fondo sul canale utili per la **fauna ittica**, su richiesta della locale associazione dei pescatori.

Analogamente si è collaborato con l'associazione dei **pescatori bassanesi** per rendere riutilizzabile un tratto di by pass di una centralina idroelettrica dismessa sulla roggia Isacchina Superiore a Nove, precedentemente abbandonato, per la collocazione della fauna ittica recuperata durante le asciutte stagionali, con realizzazione anche di alcuni manufatti idonei allo scopo.



Nell'ambito del progetto di realizzazione di percorsi paesaggistici lungo le risorgive presenti nel territorio, con recupero e riqualificazione di alcune zone di interesse naturalistico approvato dal comune di Bressanvido, il Consorzio, con la collaborazione del

"Comitato risorgive di Bressanvido", ha eseguito un intervento di **valorizzazione della risorgiva** Arcadia.

#### TUTELA RISORSA IDRICA

Il sottosuolo della pianura veneta racchiude un sistema idrico di inestimabile valore, tanto che viene indicato come tra i più importanti d'Europa: dalla fascia pedemontana traggono infatti origine e alimentazione le falde artesiane profonde della media e bassa pianura, che si spingono fino alla costa e oltre. Da queste falde attingono importanti acquedotti, che vanno a servire i cittadini.



Si è constatato che le **falde** si sono cospicuamente abbassate, anche nell'ordine dei 7 metri negli ultimi anni nel bacino del Brenta. Il fenomeno non è dovuto solo ai numerosi prelievi dal sottosuolo, ma anche alle escavazioni di inerti dall'alveo del Brenta, che hanno fatto abbassare il letto del fiume anche di 10 metri, richiamando in basso le falde.

Questo ha comportato anche una drastica **riduzione delle risorgive**, con una diminuzione a circa 3.500 litri al secondo degli apporti, su un valore originario di circa 15.000 l/sec. L'abbassamento dei livelli delle falde ha fatto quindi scomparire moltissime zone umide caratterizzate da un habitat particolare. Il Consorzio ha già proposto più volte delle azioni di riequilibrio, cioè opere di ravvenamento della falda, inviando i propri progetti anche in sede europea; finora, però, non si è avuta una risposta concreta.

In questi anni il Consorzio ha avuto



modo di avere a che fare con un importante progetto di **prelievo idrico** dalle falde dell'alta pianura del Brenta a **favore del basso Veneto**, seguito dalla società regionale Veneto Acque, che prevede l'estrazione di circa 2.000 litri al secondo continui, a favore delle zone della bassa padovana e del rodigino.

Il Consorzio, infatti, sia nel 1999 che nel 2007 aveva inviato puntuali osservazioni nei confronti di tale progetto; ritenendo utile che si proceda, prima di ogni nuovo prelievo, alla ricarica artificiale della falda, per cui ha messo a disposizione la propria proposta al riguardo. Al proposito, anche nel 2008 molti Comuni del territorio, e pure la Provincia di Padova, nel trasmettere

alla Regione le proprie osservazioni al riguardo, hanno esplicitamente citato e condiviso le proposte del Consorzio. Il Consorzio ha inoltre partecipato a numerose riunioni su questo argomento, insieme alle amministrazioni locali interessate.

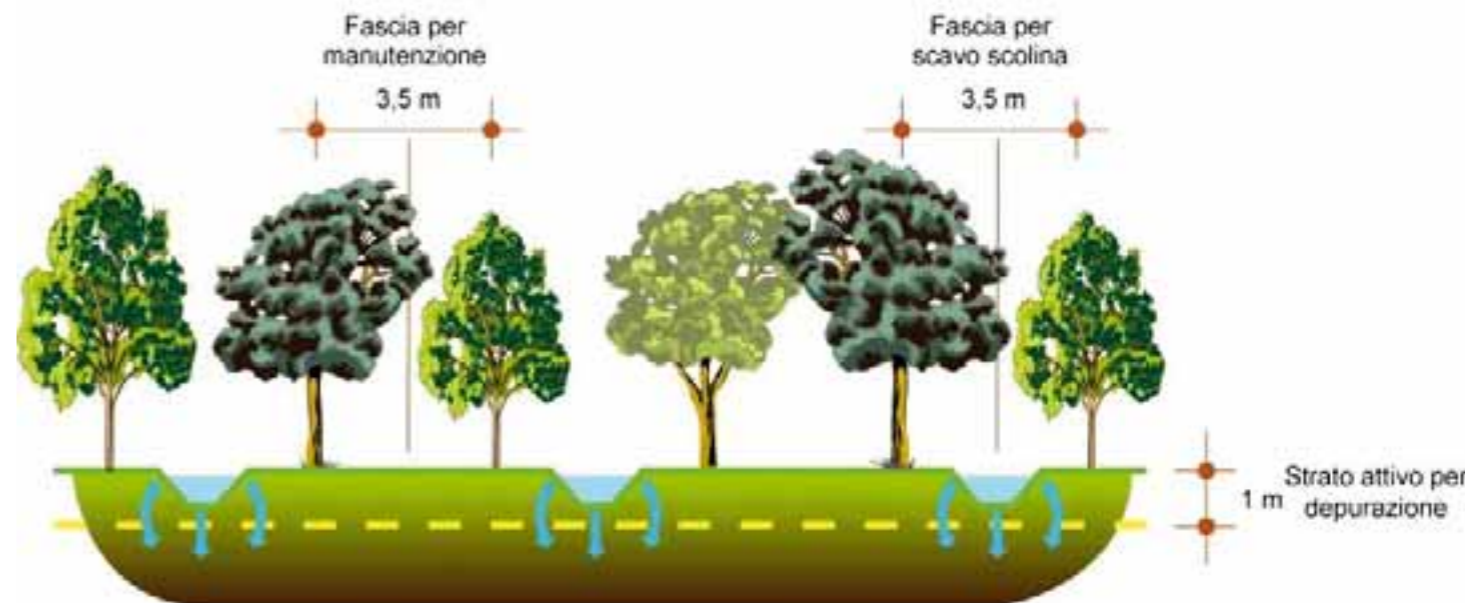
In particolare, ha partecipato ad un'apposita riunione della Settima Commissione del Consiglio Regionale il 27 febbraio 2008, a cui è seguito, il 10 marzo, un sopralluogo di tale Commissione alla sperimentazione di ricarica della falda attuata dal Consorzio; ne è seguita la nota 3505 del 28 marzo, con cui la Settima Commissione ha invitato "la Giunta regionale ad attivarsi per affrontare il problema della ricarica della falda, fortemente depauperata negli anni, adottando tutte quelle soluzioni che consentano un utilizzo della risorsa in termini razionali e qualitativi. In questa ottica, oltre alla tipologia di intervento proposto, si ritiene degno di considerazione ed approfondimento il progetto del Consorzio Bonifica Pedemontano Brenta. Detta tipologia di intervento potrebbe essere implementata ed estesa destinandovi quota parte delle risorse finanziarie provenienti dalla legge finanziaria regionale 2008".

Il Consorzio ha infatti continuato nel 2008 e 2009 delle azioni di **ricarica della falda**, di carattere sperimentale e innovativo avviate nel 2007 con l'affitto

di un'area di circa 1 ettaro in comune di Schiavon, in prossimità di un proprio esistente impianto irriguo. Su questo terreno sono state scavate delle scoline longitudinali, affiancate da alberature, in cui viene fatta scorrere acqua nelle stagioni di abbondanza, che così si infiltra nel terreno, molto permeabile, per ritrovarla in falda e nelle risorgive. Dalle misure già effettuate risultano dei valori molto interessanti di infiltrazione idrica; se la cosa si potesse estendere su un'area di circa 100 ettari, si potrebbero infiltrare in falda volumi d'acqua di qualche decina di milioni di metri cubi, circa lo stesso valore dei previsti prelievi acquedottistici.

A fine anno 2008 è stato sottoscritto l'affitto di una seconda area sperimentale di infiltrazione, pure estesa 1 ettaro e sempre in comune di Schiavon mentre una terza area è stata realizzata a Tezze sul Brenta nel 2009.

Il Consorzio nel 2008 è inoltre entrato a far parte del "**tavolo di lavoro sulle problematiche della ricarica della falda**", a cui partecipano la Regione Veneto, l'A.R.P.A.V., la Provincia di Vicenza, l'A.T.O. Brenta, l'A.T.O. Bacchiglione e gli altri Consorzi di bonifica con comprensori ricadenti nel vicentino. Tale "tavolo di lavoro" ha prodotto un articolato **Piano d'azione** per la ricarica delle falde (contenente alcune iniziative suggerite dal nostro Consorzio) che è stato posto all'attenzione della Regione Veneto.



Durante il mese di agosto 2008, grazie ad un tirocinio svolto presso il Consorzio da uno studente dell'Università di Padova, è stato eseguito un **censimento delle risorgive**, di aggiornamento del precedente censimento realizzato nel 1997.

Si cita infine la preoccupazione conseguente alla delibera della Giunta Provinciale di **Belluno** del 18 novembre 2008 che ha avocato a sé le competenze sul **demanio idrico**, con particolare riferimento ad alcuni laghi artificiali, tra cui quello del Corlo. Si è segnalato quanto sopra alle Autorità competenti, richiedendo una particolare attenzione nell'esame di tale problematica, da cui potrebbero derivare gravi danni per i comprensori interessati nel caso venisse lasciata alla Provincia di Belluno la facoltà di decidere sulla gestione idrica di tali bacini.

Il Consorzio Pedemontano Brenta ha partecipato alle attività del **Centro Studi Brenta**, associazione tra comuni e Consorzi di bonifica per la valorizzazione del territorio e del fiume Brenta. Si sono svolte alcune riunioni a cui il Consorzio ha partecipato. Sono in corso varie iniziative che potrebbero portare a finanziare iniziative ed opere a tutela dell'ambiente del nostro fiume.

**FRUIZIONE DELLE ACQUE**

Il Consorzio ha collaborato ad una serie di iniziative volte alla fruizione delle acque. Si citano in particolare le seguenti occasioni:

- si è collaborato alla giornata **"andar in bici per prati stabili della destra Brenta"**, organizzata dall'Associazione "lo Squero, storia e cultura padovana", svoltasi il 10 aprile 2005.
- si è garantito un flusso d'acqua nella roggia Tergola per l'**escursione guidata in gommone a remi** da Bressanvido a Bolzano Vicentino, sabato 22 e domenica 23 settembre 2007, nell'ambito della festa della transumanza;
- si è garantito un flusso d'acqua nella roggia Moneghina per la **"gara dei mastei"** a Quinto Vicentino, domenica 30 settembre 2007, nell'ambito della tradizionale **"festa della bisata"**;
- si è garantito un flusso d'acqua nella roggia Armedola per la gara nazionale di pesca alla trota a Quinto Vicentino, nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 marzo 2007;
- il 7 marzo 2008 si è ospitato (presso il

proprio casello delle antiche prese della roggia Dolfina a Bassano) il **workshop** di "apertura della terza fase dello studio propedeutico alla riqualificazione del fiume Brenta ai fini della tutela e salvaguardia dell'ittiofauna", organizzato dall'**Associazione Pescatori** di Bassano del Grappa;

- si è collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Armedola per la **gara nazionale di pesca alla trota** a Quinto Vicentino, nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 marzo 2008 e per un raduno regionale di pesca alla trota nelle giornate di venerdì 3, sabato 4 e domenica 5 ottobre 2008;

- il 19 settembre 2008 si sono ospitati (presso le proprie centrali idroelettriche di San Lazzaro a Bassano) i partecipanti al **convegno** "Uomo e fiume: alleati o nemici?", organizzato dall'**Associazione Pescatori** di Bassano del Grappa;

- si è collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Tergola per l'**escursione guidata in gommone** a remi da Bressanvido a Bolzano Vicentino, sabato 20 e sabato 27 settembre 2008, nell'ambito della festa della transumanza;

- si è collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Moneghina per la **"gara dei mastei"** a Quinto Vicentino, domenica 28 settembre 2008, nell'ambito della tradizionale "festa della bisata";



- si è collaborato per garantire un flusso d'acqua nella roggia Armedola per la **gara nazionale di pesca alla trota** a Quinto Vicentino, nelle giornate di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22

marzo 2009;

- si è messo a disposizione il sito della risorgiva "Cumana" che la Proloco e le associazioni di Bressanvido e Poianella hanno inserito nell'iniziativa **"Magnalonga, gustovagando tra le antiche fattorie e le risorgive"** tenutasi domenica 19 aprile 2009;

- si è messo a disposizione il sito delle centrali idroelettriche a Bassano del Grappa per uno **stage** di archeologia del gruppo storico-archeologico "Medoacus" di Rosà dedicato all'argomento **"archeologia industriale"**, il 15 giugno 2009;

- si è messo a disposizione il sito delle antiche prese irrigue di San Lazzaro per una **rassegna corale dedicata al solstizio d'estate del coro "Vecchio Ponte" di Bassano del Grappa** tenutasi sabato 20 giugno 2009. Il sito è stato scelto in quanto ritenuto meritevole di **"rappresentare realtà naturali quali l'acqua, la luce, il verde e nell'ambito di storici manufatti significativi che testimoniano la vita e l'operosità nel tempo"**.



**STUDI E PUBBLICAZIONI**

E' continuata per tutto il quinquennio la tradizionale collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la dinamica delle grandi masse, al quale il Consorzio ha fornito tutti i dati idrologici in suo possesso.

Il Consorzio è stato interessato anche da numerose Tesi di Laurea, da parte di studenti di varie Facoltà universitarie. **Gli argomenti hanno riguardato soprattutto gli aspetti territoriali, idraulici, irrigui ed ambientali.**

Si citano le tesi **che hanno visto una collaborazione maggiore con il Consorzio:**

- Mattia Scapin: **"Riqualificazione idraulica ed ambientale del bacino**

**Fratra nel comprensorio del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta"**, Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, Corso di laurea in Ingegneria Civile, relatore prof. ing. Vincenzo Bixio, correlatore dr. ing. Umberto Niceforo, A.A. 2006-2007.

- Lorenzo Busnardo: **"Analisi della dispersione profonda delle acque irrigue nel territorio del Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta"**, Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, relatore prof. ing. Marco Marani, correlatrici dr. ing. Giulia Passadore e dr. ing. Martina Monego, A.A. 2007-2008.

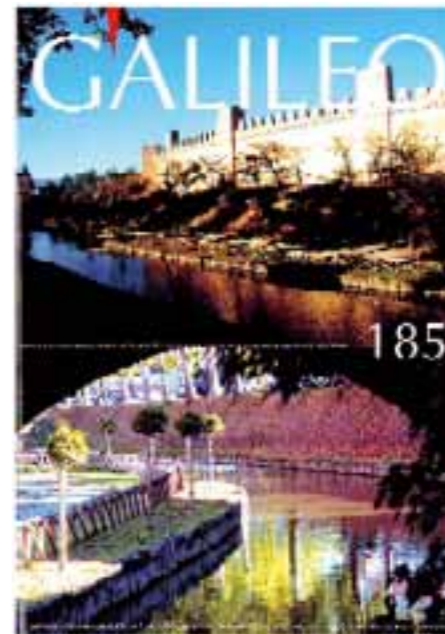
- Ilaria De Conto: **"Torrenti nella memoria: Cison e Vanoi"**, Università Cà Foscari di Venezia, Facoltà di Lettere e Filosofia, relatore prof. Francesco Vallerani, correlatore prof.ssa Ricciarda Ricorda, 2007-2008.

- Roberto Pallaro: **"Analisi delle restituzioni dei fontanili tra Astico e Brenta"**, Università di Padova, Facoltà di Ingegneria, relatore prof. ing. Marco Marani, correlatori ing. Giulia Passadore e ing. Martina Monego, A.A. 2008-2009.

Si sono inoltre prodotti due studi storici, uno sul fossato delle antiche mura di Cittadella ed uno sulle antiche rogge Morosina, Remondina e Bernardi, quest'ultimo con il contributo della Regione.

Sono stati pubblicati su **riviste specializzate** i seguenti **articoli** su argomenti di interesse del Consorzio:

- **"Acque, agricoltura e manifatture a Galliera: il caso della famiglia Cappello"**, a cura di A. Curci, rivista "Alta padovana. Storia, cultura, civiltà" (n° 7, giugno 2006), **che riferisce di uno studio su una roggia storica (roggia Dolfina-Vica-Cappella).**
- **"L'acquifero del Brenta: problemi, risorse, prospettive"**, a cura di U. Niceforo, direttore del Consorzio, negli atti del convegno "La riorganizzazione del servizio idrico integrato nel bassanese. Problemi e proposte operative" curati nel 2006 dall'Autorità d'Ambito Ottimale "A.T.O. Brenta".
- **"Alberi ed infiltrazione dell'acqua"**, a cura di G. Mezzalira, **basato sulla sperimentazione promossa al riguardo dal Consorzio**, pubblicato sulla rivista "Alberi e territorio" (n° 10/11, 2007).
- **"La problematica vissuta dal Consorzio di bonifica Pedemontano**



**Brenta"**, a cura di U. Niceforo, negli atti del convegno "Allarme Brenta. Crisi delle risorse e aumento dei rischi", pubblicati nel 2007 dal Centro Studi Brenta

- **"Il fiume come opportunità da non perdere"**, a cura di U. Niceforo, negli atti del convegno "A quarant'anni dall'alluvione: per il Brenta quale futuro?", pubblicati nel 2007 dal Centro Studi Brenta.



- **"Nuovo impianto di irrigazione in ambito collinare a Pianezze e Marostica"**, a cura di U. Niceforo, rivista "L'acqua" (n° 1, 2008).
- **"L'idronimo Orcone"**, a cura di F. Gallina, rivista "Alta padovana. Storia, Cultura, società" (n° 10, 2008).
- **"Il quadretto, ovvero quando si dice:**



**due pesi e due misure"**, a cura di A. Curci, rivista "Alta padovana. Storia, Cultura, società" (n° 10, 2008). L'articolo tratta dell'antico sistema di misura delle portate dei canali, citando alcune rogge storiche consorziali.

- **"Problematica delle risorgive"**, a cura di U. Niceforo, articolo pubblicato dal Comune di San Pietro in Gu un "quaderno sulle risorgive" (maggio 2008).
- **"Acqua, bene prezioso per i campi purché scorra dentro i suoi canali"**, a cura di P. Pol, delegato regionale del Consorzio, rivista "Pitagora" (n° 2, 2008). L'articolo tratta dell'attività dei Consorzi di bonifica in generale ed, in particolare, di quella del Pedemontano Brenta.

- **"Sistemazione del fossato di guardia delle antiche mura di Cittadella"**, a cura di U. Niceforo, rivista "Galileo" (n° 185, 2008).

- **"Città murate a confronto. Dove si va alla ricerca delle origini, descrivendo fossati, immaginando paesaggi scomparsi, seguendo contese sull'acqua e sulle rive, il tutto per comprendere il presente"**, a cura di A. Curci, rivista "Alta padovana. Storia, Cultura, società" (n° 12, 2008).

- **"Vari interventi sulla traversa di derivazione del canale Medoaco dal fiume Brenta a Bassano del Grappa"**, a cura di U. Niceforo, rivista "L'acqua" (n° 1, 2009).
- **"Sistemazione idraulica ed ambientale del parco di villa imperiale a Galliera Veneta"**, a cura di G. C. Corrazzin, U. Niceforo, A. Panizzon, rivista "Galileo" (n° 192, 2009).

Nel 2008 è stato inoltre pubblicato, con il patrocinio del Consorzio, un libro (a cura di Sergio Varini) dal titolo **"La montagna che vive in pianura"**, che tratta alcuni argomenti legati all'area delle risorgive e dei prati stabili irrigui del destra Brenta.

# Attività culturali e di informazione nel quinquennio 2005-2009

## VISITE RICEVUTE

Il Consorzio ha ricevuto numerose visite da parte di delegazioni di esperti e studiosi desiderosi di conoscere la realtà dell'Ente e le modalità di gestione operata dal Consorzio di Bonifica. Tra queste anche alcune a livello internazionale (alcuni esponenti delle Organizzazioni Contadine e dei Produttori Agricoli dell'Africa Occidentale, accompagnati dall'Associazione "Incontro fra i popoli ONG", il 23 ottobre 2005; una delegazione del Ministero delle Risorse Idriche cinese, il 7 maggio 2008; una delegazione della French Agroforestry Society, il 29 maggio 2009).

Si citano inoltre le visite di moltissime scolaresche, interessate in particolare al nodo idraulico di San Lazzaro a Bassano del Grappa ed ai principali impianti e manufatti consortili, sia di bonifica che di irrigazione.



## RIUNIONI SVOLTE

Si sono svolte numerose riunioni, sia per illustrare l'attività del Consorzio, che per cercare delle soluzioni a problemi specifici di bonifica e irrigazione. Questo ha richiesto particolare impegno, in quanto le riunioni si sono svolte per lo più di sera, ma è stato molto utile per confrontarsi con la popolazione sui temi relativi all'acqua e alla sua gestione e per informare gli utenti delle varie attività programmate e realizzate dal Consorzio. In particolare si citano:

- Conferenza "Problematica delle

risorgive", Bressanvido, la sera del 9 marzo 2005.

- Illustrazione delle attività e dei programmi del Consorzio alle Commissioni IV e V del Consiglio della Provincia di Vicenza, 28 aprile 2005.
- Conferenza "Territorio e ambiente. Acqua e tutela del territorio", Pozzoleone, la sera del 27 maggio 2005.
- Illustrazione del progetto di scolmatore dello scolo Pieve, Campo San Martino, la sera del 14 luglio 2005.
- Convegno "Le risorgive in territorio vicentino. Censimento, studio e ipotesi di valorizzazione", Sandrigo, 15 luglio 2005.
- Illustrazione dell'attivazione dell'impianto irriguo collinare, Pianezze, la sera del 18 luglio 2005.



- Conferenza "Acqua e assetto idrogeologico", Rosà, la sera del 12 ottobre 2005.
- Conferenza "Valorizzazione delle produzioni agricole zootecniche, area destra Brenta", Piazzola sul Brenta, sabato 5 novembre 2005.
- Incontro con la popolazione locale per illustrare programmi e progetti del Consorzio, Bassano, la sera del 24 novembre 2005.
- Seminario "Il sistema delle acque superficiali a San Martino: tecniche ed esempi di buone pratiche di progettazione e gestione ambientale", San Martino Buon Albergo, la sera del 29 novembre 2005.
- Incontro con la popolazione locale per illustrare programmi e progetti del

Consorzio, Romano d'Ezzelino, la sera del 5 dicembre 2005.

- Incontro con la popolazione locale per illustrare programmi e progetti del Consorzio, Rosà, la sera del 6 dicembre 2005.
- Convegno "Cambiamento climatico e politica irrigua regionale", Piazzola sul Brenta, 7 dicembre 2005.
- Conferenza "Gestione delle acque", organizzato da Unindustria, a Cittadella, la sera del 26 gennaio 2006.
- Illustrazione del progetto di trasformazione pluvirrigua di 2055 ettari, organizzato dal Comune di Mussolente, la sera del 3 febbraio 2006.
- Conferenza "gli agricoltori protagonisti nella tutela dell'acqua, del territorio e dell'ambiente", organizzato da C.I.A. e Coldiretti Padova, a Fontaniva, la sera del 4 marzo 2006.
- Conferenza "progetto piano proteine vegetali attuato dalla Regione Veneto nell'ambito dei Piani Interregionali", organizzato da Veneto Agricoltura, a Cittadella, la sera del 26 aprile 2006.
- Illustrazione dell'attivazione del progetto di irrigazione collinare realizzato nei comuni di Pianezze e Marostica, la sera del 10 maggio 2006.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio nei comuni di Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Loria, Rossano Veneto e San Martino di Lupari, a Rossano, la sera del 17 maggio 2006.
- Incontro "La sicurezza idraulica nel nostro territorio dalla gestione dell'emergenza alla progettualità futura", organizzato dal Consorzio insieme ai Comuni di Campodoro, Limena, Piazzola sul Brenta e Villafranca Padovana, alla Coldiretti di Padova e alla CIA di Padova, a Villafranca Padovana, la sera del 18 maggio 2006.
- Conferenza "Rischio idraulico e gestione della rete idrografica minore", organizzato dalla Provincia di Padova e dal Comune di Limena, a Limena, il 30 maggio 2006.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio nei comuni di Marostica, Mason Vicentino, Molvena, Nove e

Pianezze, a Marostica, la sera del 30 maggio 2006.



- Illustrazione dell'attività del Consorzio nei comuni di Bolzano Vicentino, Bressanvido, Pozzoleone, Quinto Vicentino, Sandrigo e Schiavon, a Sandrigo, la sera del 6 giugno 2006.
- Presentazione della mostra su "ricerca e storia del territorio di Mestrino", la sera del 5 ottobre 2006.
- Assemblea pubblica "L'acqua fonte di vita", organizzato dal Comitato Diamante Verde, a Gazzo Padovano, la sera del 10 novembre 2006.
- Convegno "1966-2006. Quarant'anni dall'alluvione: per il Brenta quale futuro?", organizzato dall'Associazione "Centro Studi Brenta", a Limena, sabato 25 novembre 2006, intervento dal titolo "La problematica vissuta dal Consorzio di bonifica Pedemontano Brenta".
- Illustrazione del programma delle opere del 2007 alla IV Commissione Consiliare della Provincia di Vicenza, il 30 gennaio 2007.
- Convegno "Risorsa idrica: quale futuro?", organizzato dal Comune di Carmignano di Brenta, a Carmignano, la sera del 5 febbraio 2007.
- Illustrazione della problematica dell'irrigazione di soccorso agli utenti della zona di Montegalda, l'8 febbraio 2007.
- Convegno "Derivazione acque dalle falde del Medio Brenta", organizzato dal Comune di Pozzoleone, a Pozzoleone, sabato 17 febbraio 2007.
- Illustrazione della problematica dello scolo Fratta agli utenti interessati a Montegalda, la sera dell'8 febbraio 2007.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio e delle attuali problematiche nella zona di Quinto Vicentino e Torri di Quartesolo, la sera del 19 febbraio 2007.
- Convegno "salvaguardiamo le falde acquifere e tuteliamo il territorio" orga-

nizzato dal "Comitato per il futuro del territorio in difesa delle acque del Brenta", la sera del 14 marzo 2007.

- Illustrazione al Centro Studi Brenta delle problematiche relative ai previsti nuovi prelievi acquedottistici dalle falde del Brenta e della situazione idraulica stagionale, la sera del 19 marzo 2007, a Cittadella.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio e delle attuali problematiche nella zona di Mestrino, la sera del 30 marzo 2007.
- Intervento dal titolo "aspetti che coinvolgono il Consorzio di bonifica", nell'ambito del seminario "pianificazione urbanistica e risorsa acqua, tra rischio ed utilizzo", organizzato dall'Università di Venezia presso la sede del Consorzio, il 15 maggio 2007.
- Convegno di illustrazione dell'attività di educazione ambientale svolta in collaborazione con la scuola media "Pierobon" di Cittadella, presso la sede del Consorzio, il 17 maggio 2007.
- Convegno sull'irrigazione collinare, a Molvena, organizzato dai Comuni di Molvena e Mason, la sera del 1 giugno 2007. (fig. 23)
- Convegno "L'acqua risorsa disponibile. Uso e salvaguardia di un bene comune", organizzato dal coordinamento comunale di Forza Italia, la sera dell'11 giugno 2007.
- Incontro pubblico "Progetti ed interventi di miglioramento del sistema idraulico territoriale", organizzato dal Consorzio e dal Comune di Piazzola sul Brenta, la sera del 12 luglio 2007.
- Conferenza di presentazione del ruolo e delle attività svolte dal Consorzio, il 24 luglio 2007, nell'ambito del corso di formazione "le risorgive e il progetto sul Tesina" promosso dal Comune di Sandrigo.
- Tavolo tecnico sulla tutela della risorsa acqua nell'ambito di pianificazione coordinata della fascia delle risorgive, organizzato dalla Provincia di Padova il 9 ottobre 2007.
- Incontro sul tema della "salvaguardia del bene acqua nell'alta padovana ed iniziative volte a tutelare il patrimonio ambientale del territorio", organizzato dalla Provincia di Padova la sera del 10 ottobre 2007.
- Incontro pubblico di presentazione del progetto di trasformazione pluvirrigua in comune di Breganze, organizzato dalla Comunità Irrigua del pozzo Mirabella, la sera del 12 novembre 2007.

- Convegno "La trasformazione dell'irrigazione nell'alta pianura veneta e friulana", organizzato dall'Associazione Idrotecnica Italiana il 29 novembre 2007 a Pordenone, intervento dal titolo "Rete idrografica e ricarica delle risorgive".
- Forum "Acqua e sostenibilità ambientale: nuovi stili di vita", organizzato dalla Federazione Coldiretti di Vicenza il 30 novembre 2007, intervento dal titolo "Azioni dei Consorzi di bonifica vicentini".
- Illustrazione della problematica delle fasce di rispetto agli utenti della zona di Rubano, il 23 gennaio 2008.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio e delle attuali problematiche nella zona di Veggiato, organizzato dall'Amministrazione Comunale, la sera del 20 febbraio 2008.
- Incontro tematico sulle risorgive, organizzato dall'Istituto Comprensivo Statale di San Pietro in Gù, il 4 marzo 2008.
- Incontro istituzionale sulle problematiche del bacino del Brenta e sull'utilizzo del lago del Corlo, organizzato dal Consorzio, a Cittadella, l'8 aprile 2008.
- Conferenza "il livello dell'acqua cala: quali mezzi, progetti e istituzioni per intervenire", organizzato dal Consorzio a Nove la sera del 28 aprile 2008.
- Convegno "Acqua, quali risposte ai cambiamenti climatici", organizzato dall'ANBI il 9 maggio 2008, relazione del Consorzio con un intervento dal titolo "dall'emergenza idrica alle opere necessarie: un fatto di solidarietà per nuove disponibilità idriche".
- Illustrazione del progetto di nuovo scolmatore della roggia Contarina a Piazzola sul Brenta, la sera del 5 giugno 2008.
- Convegno "Alberi e canali contro la subsidenza", organizzato dal Consorzio di bonifica Auser Bientina, sabato 7 giugno 2008, a Lucca, relazione del Consorzio con un intervento dal titolo "Un'esperienza di ricarica della falda nella fascia pedemontana vicentina del fiume Brenta".
- Incontro pubblico "L'irrigazione in collina", organizzato dal Comune di Molvena, la sera del 10 giugno 2008.
- Incontro pubblico "L'irrigazione in collina", organizzato dal Comune di Mason, la sera del 30 luglio 2008.
- Incontro pubblico "L'irrigazione in collina", organizzato dal Comune di Molvena, la sera del 4 settembre 2008.
- Convegno "Uomo e fiume: alleati o

nemici?», tenutosi a Bassano del Grappa il 19 settembre 2008, organizzato dall'Associazione dei pescatori "Bacino

Montegalda", organizzato dal Comune e dalla Federazione Coltivatori Diretti, la sera del 14 novembre 2008.



acque fiume Brenta".

- Presentazione del libro "La montagna che vive in pianura", sabato 20 settembre 2008 a Bressanvido.
- Presentazione del progetto "Verso la rinascita delle risorgive dell'Alto Vicentino", organizzato da varie associazioni ed Enti locali, sabato 27 settembre 2008 a Bressanvido.
- Incontro pubblico "problematiche irrigue e di bonifica in comune di

- Convegno "Andar per fiumi. Problematica degli accessi agli argini per l'esercizio della pesca", organizzato da Enti vari, sabato 22 novembre 2008 a Montebelluna Maggiore.
- Convegno "Direttiva nitrati: due anni di applicazione, valutazioni e prospettive", organizzato dalla C.I.A. di Padova, il 17 dicembre 2008 a Camposampiero.
- Incontro istituzionale dei pescatori

bassanesi, domenica 25 gennaio 2009.

- Presentazione dell'attività del Consorzio ad un gruppo di giovani imprenditori agricoli, organizzato dalla Federazione Coltivatori Diretti di Padova, il 25 febbraio 2009 a San Lazzaro.
- Presentazione del progetto di valorizzazione del bacino Isola di Piazzola sul Brenta, il 27 febbraio 2009 a Piazzola sul Brenta.
- Presentazione dell'attività del Consorzio alla popolazione di Breganze e frazioni, la sera del 30 marzo 2009 a Maragnole.
- Convegno "Ciliegia di Marostica I.G.P. Realtà e prospettive", la sera del 3 aprile 2009 a Marostica.
- Illustrazione dell'attività del Consorzio e delle attuali problematiche nella zona di Mestrino, la sera del 21 maggio 2009.
- Convegno "i prodotti a km 0: quale legame tra alimentazione e prodotti del territorio?", la sera del 22 maggio 2009 a Molvena.
- Sagra della Ciliegia, domenica 24 maggio 2009 a Pianezze.

Altre riunioni sono previste nel seguito. Con numerose amministrazioni comunali si sono tenuti appositi incontri per illustrare le attività del Consorzio e avviare alcune collaborazioni per la soluzione di problematiche idrauliche.

risorgive e le acque del fiume Brenta".

Nel 2002 è stato pubblicato sulla rivista Il Consorzio ha organizzato una **campagna pluriennale di educazione ambientale**, serie di iniziative in collaborazione con il mondo della scuola:

- **giornate didattiche**, nel 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009, durante le quali, dopo una illustrazione con audiovisivi, vengono portate le scolaresche a visite esterne a opere idrauliche e irrigue. Sono stati coinvolti circa 3000 studenti
- Negli anni 2007, 2008 e 2009, in collaborazione con la Scuola Media "Pierobon" di Cittadella un'attività

dinamico, in cui il contatto con gli ambienti naturali del nostro territorio diventano fondamentali per il rispetto di se stessi e di ciò che ci circonda. Si tratta di un'occasione importante per conoscere da vicino i cicli produttivi di significative realtà agricole del nostro territorio ed anche la complessa ed importante realtà della gestione del prezioso patrimonio idrico locale. Infatti, oltre alla visita di mattina ad una fattoria didattica, viene proposta alle scuole la possibilità di visitare al pomeriggio il mondo idraulico del Consorzio, le sue centrali idroelettriche



mirata di educazione ambientale ("studio multidisciplinare di un ecosistema fluviale") consistente in lezioni teoriche sui temi legati all'acqua e visite esterne al fiume Brenta, con effettuazione anche di analisi dell'acqua tramite laboratorio mobile; si è anche organizzato un convegno finale di presentazione dell'attività svolta.

- Negli anni 2007, 2008 e 2009 si è partecipato alla **settimana nazionale della bonifica**, aprendo al pubblico alcuni significativi impianti.
- Negli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 si è partecipato alle manifestazioni della **giornata nazionale dell'energia**, aprendo al pubblico le centrali idroelettriche del Consorzio. Si sono inoltre organizzate visite guidate a beneficio di varie scolaresche, facendole precedere da specifiche lezioni.
- Nel 2008 si è attivata una collaborazione con "Latterie Vicentine" per partecipare alle "fattorie didattiche", giunte alla sesta edizione. Il fine è di educare i giovani all'importanza di una sana alimentazione e di uno stile di vita

che e le antiche prese irrigue d'epoca veneziana, a Bassano del Grappa. Queste iniziative sono molto utili per **formare nei giovani una corretta coscienza ambientale**, con particolare riferimento all'uso dell'acqua e a una serie di comportamenti rispettosi di questa preziosa risorsa. I ragazzi di oggi sono i cittadini del futuro, alcuni di loro saranno futuri amministratori, quindi **conoscere fin da piccoli l'importanza che ha l'acqua** nella società e nell'ecosistema è fondamentale.



**DIVULGAZIONE**

Si è collaborato con emittenti televisive e testate giornalistiche per illustrare le attività del Consorzio. Sulla stampa locale sono stati pubblicati centinaia di articoli sulle attività svolte dall'Ente.

Si è creato e più volte aggiornato il sito illustrativo dell'attività del Consorzio in **Internet**.

Il Consorzio ha partecipato alle manifestazioni annuali legate alla **Settimana Nazionale della bonifica e della Irrigazione**; in particolare, aprendo alla cittadinanza alcuni propri impianti. Il Consorzio ha anche partecipato alle manifestazioni annuali della **Giornata Nazionale dell'Energia**, aprendo al pubblico le proprie centrali idroelettriche.

**MOSTRE, FIERE E STAND**

Si è partecipato alle seguenti iniziative con degli appositi stand espositivi dell'attività consortile e delle problematiche della risorsa idrica:

- Manifestazione "Ottobre cittadellese", tenutasi a Cittadella dal 22 al 24 ottobre 2005;
- Manifestazione "Expo scuole 2005", tenutasi a Padova dall'11 al 13 novembre 2005;
- Manifestazione "Expo scuole 2006", tenutasi a Padova dal 9 all'11 novembre 2006;
- Manifestazione "Riscopriamo il patrimonio verde", tenutasi a Rossano Veneto il 19 maggio 2007, in collaborazione con il Comune e con associazioni locali.
- Manifestazione "Ottobre cittadellese", tenutasi a Cittadella dal 27 al 29 ottobre 2007, in collaborazione con il Comune.
- Manifestazione "Campagna amica in città", tenutasi a Vicenza dall'1 al 2 dicembre 2007, in collaborazione con la Federazione Provinciale Coldiretti.
- Manifestazione "Civitas: un mosaico da costruire: la Persona, la Città, il Pianeta", tenutasi a Padova dal 9 all'11 maggio 2008, in collaborazione con i Consorzi di bonifica Padovani e l'Unione Regionale Bonifiche.
- Manifestazione organizzata a Vicenza in occasione della Giornata mondiale dell'acqua, sabato 21 marzo 2009, in collaborazione con la Provincia.

**COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE**

Nel 2001 è stato pubblicato sul libro "Padova, città tra pietre e acque", edizioni Biblos, un articolo dal titolo "Le

**Messa in asciutta delle rogge**

**Idrovora. Partiti i lavori**

**Un occhio elettronico controlla il rio**

**Sicurezza idraulica sul Longhella**

**Il Piedemontano vara i piani per l'irrigazione**

**Bambini a scuola di fattorie e bonifiche**

**Alforno per i prelievi dalle falde del Brenta**

**Tutela dell'acqua, progetti sul Brenta**

**Ripulite dai canali**

**Al via interventi su tre canali contro il rischio esondazioni**

**Villa Contarini, intervento da 900 mila euro**

**Il presidente Cuneo: «Siamo rivitali di avere raccolto la fiducia della Regione Veneta»**

**Novi centrali sul Brenta. Più kilowatt meno tasse**

**Il presidente Cuneo: «Siamo rivitali di avere raccolto la fiducia della Regione Veneta»**

**Indispensabile mantenere l'attività di difesa idraulica**

**Valutazione idraulico ambientale per riqualificare il "nuovo centro"**

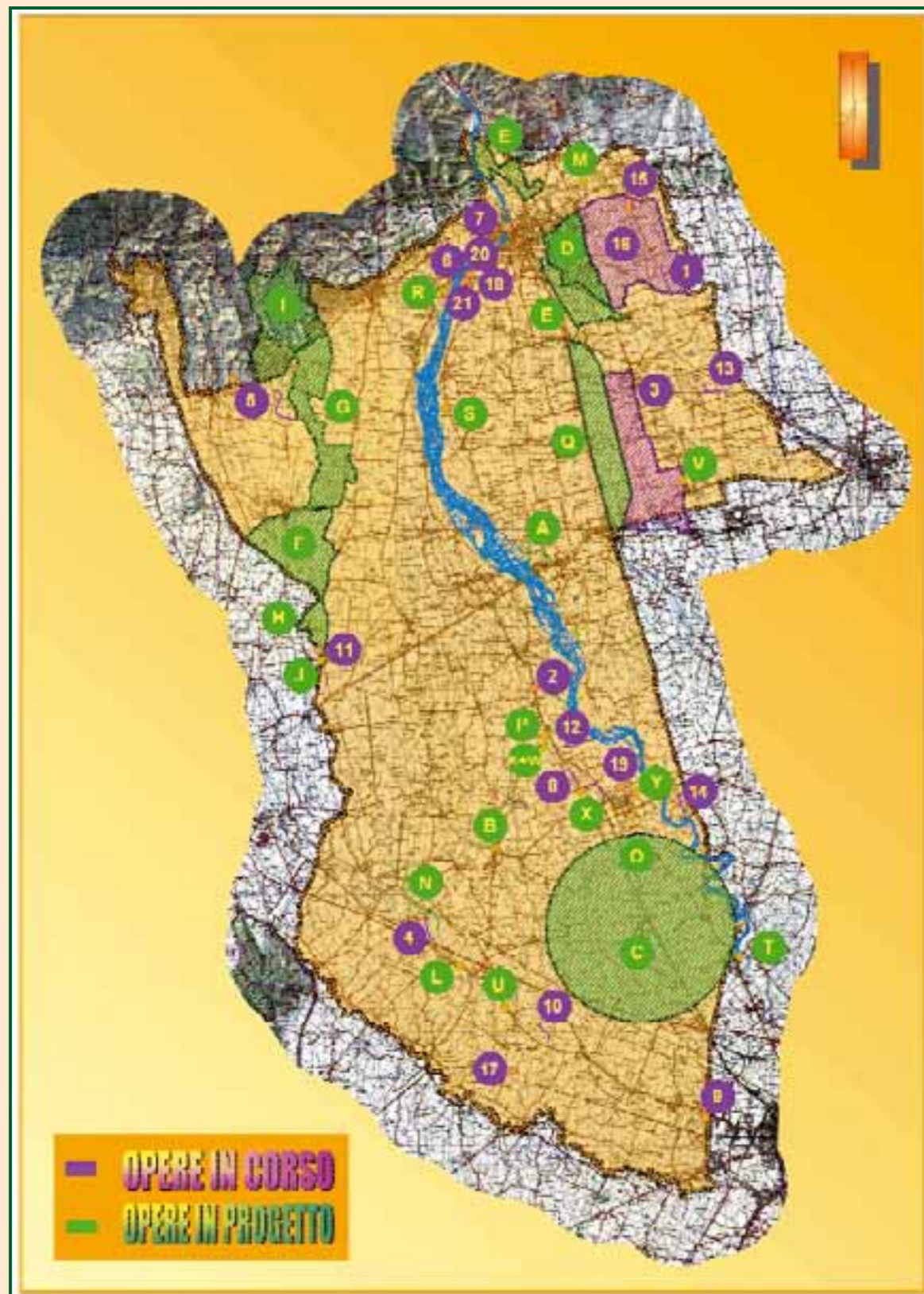
**E l'irrigazione prosegue in collina**

**Lavori di riassetto a spalti e fossato**

**«Non sprechiamo l'acqua, è il nostro "oro blu"»**

# NUOVE OPERE CON FINANZIAMENTO PUBBLICO 2005-2009

Il compito istituzionale del Consorzio è quello fare la manutenzione delle **esistenti opere** di bonifica e di irrigazione; il contributo economico degli utenti è dedicato a tale compito. Tuttavia il Consorzio può anche proporre allo Stato e alla Regione – tramite appositi progetti – di realizzare **nuove opere** straordinarie, che possono quindi essere oggetto di finanziamento pubblico.



## OPERE REALIZZATE

SI ELENCAO QUI DI SEGUITO LE OPERE PROGETTATE DAL CONSORZIO CHE NEL 2005-2009 HANNO OTTENUTO FINANZIAMENTO PUBBLICO E QUINDI SONO STATE REALIZZATE (PER UN IMPORTO TOTALE DI € 11.649.000,00).

**1 Sistemazione collettore di scarico rio Voloncello con rettifica ed allargamento delle vie San Rocco e Postumia per un tratto di circa 1.500 metri in comune di Mussolente (Vi).**



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio progettazione del Consorzio, 15 maggio 2002. Perizia di variante, ufficio progettazione del Consorzio, 21 febbraio 2005.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Politiche Agroambientali e Servizi per l'Agricoltura n° 178 del 2003 e delibera Comune Mussolente del 22 luglio 2002.

**IMPORTO** € 540.000,00, di cui € 171.691,54 finanziati dal Comune di Mussolente.

**DESCRIZIONE** risezionamento di un canale a regime torrentizio, precedentemente in stato di erosione e a rischio allagamenti, con corrispondente allargamento della parallela sede stradale.

**INIZIO LAVORI** 15 luglio 2004.

**FINE LAVORI** 23 maggio 2005.

**2 Lavori urgenti per il ripristino ed il consolidamento di un tratto della sponda destra della roggia Contarina in comune di Grantorto.**



**PROGETTO ESECUTIVO** Perizia di somma urgenza, ufficio tecnico del Consorzio, 25 ottobre 2006.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 229 del 2007.

**IMPORTO** € 100.000,00, finanziamento regionale per somme urgenze.

**DESCRIZIONE** sistemazione della roggia Contarina in un tratto in frana, come evidenziato con le piogge del 15-17 settembre 2006.

**INIZIO LAVORI** 27 novembre 2006.

**FINE LAVORI** 25 gennaio 2007.

**3 Trasformazione irrigua nei Comuni di Rossano Veneto, Rosà e Tezze sul Brenta in provincia di Vicenza, Cittadella, Galliera Veneta e Tombolo in provincia di Padova, ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia.**



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio progettazione del Consorzio, 29 luglio 2002; perizia di variante, ufficio progettazione del Consorzio, 22 maggio 2006.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Politiche Agroambientali e Servizi per l'Agricoltura n° 248 del 2004; Decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 867 del 2006 per la variante.

**IMPORTO** € 4.800.000,00, prevista a carico della Regione.

**DESCRIZIONE** trasformazione dell'irrigazione per una superficie di 1.120 ettari dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con risparmio idrico e riduzione degli inquinanti.

**INIZIO LAVORI** 1 aprile 2005.

**FINE LAVORI** 27 aprile 2007.

**4 Sistemazione e risezionamento scolo Tesinella a Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco (Vi).**



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio progettazione del Consorzio, 30 luglio 2004. Perizia di variante, ufficio progettazione del Consorzio, 5 febbraio 2007.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile n° 84 del 2005 e n° 7 del 2007 per la perizia di variante.

**IMPORTO** € 400.000,00, prevista a carico della Regione.

**DESCRIZIONE** sistemazione dello scolo Tesinella in tratti prima altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.

**INIZIO LAVORI** 8 novembre 2005.

**FINE LAVORI** 13 luglio 2007.

**5 Sistemazione e risezionamento torrenti Riale e Cucca a Breganze e Mason Vicentino (Vi).**



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio progettazione del Consorzio, 11 ottobre 2004. Perizia di variante, ufficio progettazione del Consorzio, 5 febbraio 2007.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione

Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile n° 254 del 2005 e n° 8 del 2007 per la perizia di variante.

**IMPORTO** € 500.000,00, previsto a carico della Regione.

**DESCRIZIONE** sistemazione dei torrenti Riale e Cucca in tratti prima altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.

**INIZIO LAVORI** 24 marzo 2006.

**FINE LAVORI** 10 agosto 2007.

**6** *Ristrutturazione dell'immobile delle antiche prese e dell'ex casa del custode a San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi).*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio progettazione del Consorzio, 11 ottobre 2004.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Lavori Pubblici n° 800 del 2005.

**IMPORTO:** € 500.000,00, di cui 127.823,08 a carico della Regione.

**DESCRIZIONE:** ristrutturazione di un immobile storico collocato in una posizione di pregio e che è sede di antiche prese irrigue.

**INIZIO LAVORI** 17 maggio 2006.

**FINE LAVORI** 5 ottobre 2007.

**7** *Interventi urgenti di ripristino e consolidamento dell'alveo del fiume Brenta presso la presa del canale Medoaco, in comune di Bassano del Grappa.*



**PROGETTO ESECUTIVO** Perizia di somma urgenza, ufficio tecnico del Consorzio, 16 agosto 2007. Perizia di variante, ufficio tecnico del Consorzio, 3 dicembre 2007.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 536 del 2007.

**IMPORTO** € 295.000,00.

**DESCRIZIONE** sono stati realizzati interventi di riempimento di una voragine in alveo con ciottolo e corazzatura superiore con massi di idonea pezzatura e due soglie di stabilizzazione in massi naturali legati e ancorati all'alveo fluviale.

**INIZIO LAVORI** 1 ottobre 2007.

**FINE LAVORI** 15 febbraio 2008.

**8** *Risezionamento dell'alveo della roggia Contarina in comune di Piazzola sul Brenta (Pd).*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico del Consorzio, 5 giugno 2006. Perizia di variante, ufficio tecnico del Consorzio, 4 febbraio 2008.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Difesa Suolo n° 142 del 2006.

**IMPORTO** € 900.000,00.

**DESCRIZIONE** sistemazione della roggia Contarina in tratti oggi altamente precari, come evidenziato con gli allagamenti del 2002.

**INIZIO LAVORI** 8 marzo 2007.

**FINE LAVORI** 6 maggio 2008.

**9** *Ristrutturazione dell'immobile dell'idrovora vecchia a Padova.*

**PROGETTO ESECUTIVO** ing. Paolo Barin, 2 maggio 2006.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Lavori Pubblici n° 656 del 2006.

**IMPORTO** € 74.000,00, di cui € 13.000,00 da parte della Regione Veneto.



**DESCRIZIONE** ristrutturazione dell'immobile dell'idrovora vecchia presso il sito consortile di Padova, in modo da preservare il manufatto di valore storico e renderlo fruibile alla collettività, preservandolo dal precedente stato di degrado.

**INIZIO LAVORI** 27 luglio 2007.

**FINE LAVORI** 5 settembre 2008.

**10** *Impianto idrovoro Lissaro a servizio del territorio dei comuni di Mestrino, Rubano, Saccolongo, Selvazzano Dentro e Veggiano.*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico del Consorzio, 25 settembre 2006.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 910 del 2006.

**IMPORTO** € 1.500.000,00, di cui € 284.051,29 a carico dei Comuni territorialmente interessati, il resto a carico della Regione.

**DESCRIZIONE** realizzazione di un nuovo impianto di pompaggio che recapita nel fiume Ceresone Piccolo il sistema scolante di un'area di 587 ettari facente capo allo scolo Scolauro.

**INIZIO LAVORI** 13 luglio 2007.

**FINE LAVORI** 23 giugno 2008.

**11** *Lavori di somma urgenza per il ripristino ed il consolidamento della traversa di derivazione della roggia Moneghina in comune di Bolzano Vicentino.*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico del Consorzio, 7 aprile 2008.

**CONCESSIONE** decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 544 del 2008.

**IMPORTO** € 90.000,00.

**DESCRIZIONE** realizzazione di una palancolata a monte della traversa per metterla in sicurezza rispetto alla preesistente situazione di instabilità.

**INIZIO LAVORI** 7 maggio 2008.

**FINE LAVORI** 8 settembre 2008.

**12** *Lavori urgenti e indifferibili di ricalibratura dello scolo Carturo per deviare in Brenta le acque di piena della roggia Molina-Contarina a Piazzola sul Brenta (Pd).*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico consorziale, 3 dicembre 2007.

**CONCESSIONE** decreto Direzione Regionale Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura n° 211 del 2008 e n° 93 del 2009.

**IMPORTO** € 480.000,00.

**DESCRIZIONE** ricalibratura di un corso d'acqua consortile, e sua demanializzazione, al fine di creare un nuovo scolmatore della roggia Molina-Contarina, oggi a rischio idraulico; il collegamento avverrà presso il bacino di Isola, recentemente acquistato dal Consorzio.

**INIZIO LAVORI** 1 settembre 2008.

**FINE LAVORI** 20 febbraio 2009.

**13** *Sostituzione di un tratto della condotta principale del pluvirriguo di Ramon di Loria. Primo stralcio.*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico consorziale, 5 maggio 2008.

**CONCESSIONE** decreto dirigente regionale Agroambiente e servizi per l'agricoltura n° 389 del 2008.

**IMPORTO** € 100.000,00.

**DESCRIZIONE** sostituzione di un tratto

## OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

SI ELENCANO QUI DI SEGUITO LE OPERE PROGETTATE DAL CONSORZIO CHE HANNO OTTENUTO FINANZIAMENTO E SONO IN CORSO DI REALIZZAZIONE (PER UN IMPORTO TOTALE DI € 9.060.200,00).

**15** *Cassa di espansione fra i torrenti Lugana e Trieste in comune di Mussolente (Vi).*

**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico consorziale, 1 aprile 2008.

**CONCESSIONE** convenzione del 23 aprile 2008 con il Comune di Mussolente, che ha ottenuto il finanziamento dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con decreto del 3 novembre 2006.

**IMPORTO** € 500.000,00.

**DESCRIZIONE** realizzazione di un bacino di trattenuta temporanea delle



della condotta, realizzata nel 1996-97 in cemento amianto, soggetto a ripetute, spiacevoli rotture, con danni alle proprietà confinanti e interruzioni del servizio irriguo.

**INIZIO LAVORI** 2 febbraio 2009.

**FINE LAVORI** 19 marzo 2009.

**14** *Sistemazione e ricalibratura collettore di scarico scolo Pieve con realizzazione di un nuovo scolmatore per un tratto di circa 1.500 metri nei comuni di Campo San Martino e Curtarolo.*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico del Consorzio, 21 febbraio 2005.

**CONCESSIONE** Decreto Direzione Difesa Suolo n° 234 del 2007.

**IMPORTO** € 1.370.000,00.

**DESCRIZIONE** realizzazione di un nuovo scolmatore dello scolo Pieve in una zona fortemente urbanizzata che ha subito gravosi allagamenti negli anni scorsi.

**INIZIO LAVORI** 24 aprile 2008.

**FINE LAVORI** 18 maggio 2009.

acque di piena dei torrenti interessati, con restituzione agli stessi una volta passata la piena.

**INIZIO LAVORI** 25 settembre 2008.

**FINE LAVORI** lavori in corso.

**16** *Trasformazione irrigua di 2.055 ettari in zona pedemontana nei comuni di Romano d'Ezzelino, Cassola e Mussolente (Vi). Primo stralcio per 1.400 ettari.*

**PROGETTO ESECUTIVO** 18 ottobre 2005.



**CONCESSIONE** decreto Ministero delle Politiche Agricole n° 61072 del 2005 integrato con decreto Ministero delle Politiche Agricole n° 4137 del 2007.

**IMPORTO** € 7.000.000,00.

**DESCRIZIONE** trasformazione dell'irrigazione per una superficie di 1.400 ettari dal precedente sistema per espansione superficiale al più efficiente sistema per aspersione, con notevole risparmio idrico..

**INIZIO LAVORI** 26 settembre 2008.

**FINE LAVORI** lavori in corso.

**17** *Potenziamento impianto idro-  
voro dello scolo Fratta, in comu-  
ne di Veggiano.*

**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico consorziale, 19 novembre 2007.

**CONCESSIONE** decreto dirigente regionale Difesa del suolo n° 341 del 2007 e decreto dirigente regionale Agroambiente e servizi per l'agricoltura n° 390 del 2008.

**IMPORTO** € 450.000,00.

**DESCRIZIONE** potenziamento dell'esi-



stente idrovora per maggiorarne la capacità di portata, a seguito di episodi meteorologici che ne hanno dimostrato l'insufficienza.

**INIZIO LAVORI** 23 marzo 2009.

**FINE LAVORI** lavori in corso.

**18** *Recupero delle antiche prese dal  
fiume Brenta delle rogge  
Morosina e Bernarda e dell'antica  
paratoia della roggia Dolfina, nella fra-  
zione di San Lazzaro di Bassano del  
Grappa.*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecni-

co consorziale, luglio 2008.

**CONCESSIONE** decreto dirigente regionale Lavori Pubblici n° 1556 del 2008.

**IMPORTO** € 325.000,00.

**DESCRIZIONE** intervento di restauro di opere idrauliche risalenti alla Repubblica di Venezia.

**INIZIO LAVORI** 14 maggio 2009.

**FINE LAVORI** lavori in corso.

**19** *Interventi idraulico-ambientali  
nell'area del parco della villa  
Contarini a Piazzola sul Brenta (Pd).*



**PROGETTO ESECUTIVO** ufficio tecnico consorziale, 5 maggio 2008.

**CONCESSIONE** delibera giunta regionale n° 3724 del 2008

**IMPORTO** € 785.200,00, di cui 600.000,00 a carico della Regione Veneto.

**DESCRIZIONE** lavori sui canali interni del parco

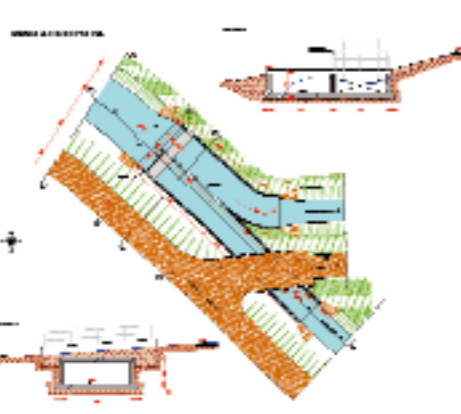
**INIZIO LAVORI** 15 giugno 2009.

**FINE LAVORI** lavori in corso.

## OPERE PROGETTATE

**A** *Variante Strada Regionale n° 53  
"Postumia" tra Cittadella e  
Fontaniva (Pd). Adeguamento dei  
canali Ramon e Sorgente.*

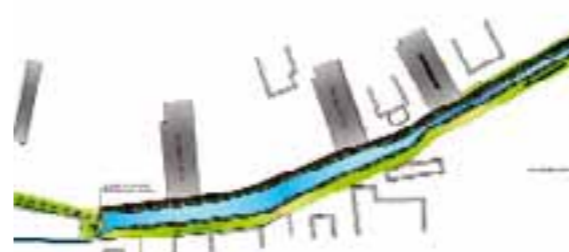
Progetto definitivo, ufficio tecnico consorziale, 22 aprile 2008. Concessione: decreto dirigente regionale Difesa del Suolo n° 72 del 20 aprile 2009. Importo: € 700.000,00, di cui € 560.000,00 a carico della Regione Veneto, € 35.000,00 a carico del Comune di Cittadella ed € 35.000,00 euro a carico del Comune di



IL CONSORZIO HA ANCHE PREDISPOSTO UN'ULTERIORE SERIE DI PROGETTI PER OPERE CHE SI SONO DIMOSTRATE NECESSARIE SIA PER LA BONIFICA CHE PER L'IRRIGAZIONE (PER UN IMPORTO TOTALE DI € 61.990.406,42); TALI PROGETTI SONO STATI INVIATI ALLO STATO E ALLA REGIONE PER CHIEDERNE IL FINANZIAMENTO, PER CUI SONO IN CORSO LE ISTRUTTORIE; ALCUNI DI ESSI SONO STATI GIÀ FINANZIATI.

Fontaniva. Descrizione: realizzazione di uno scolmatore della roggia Ramon e risezionamento del canale Sorgente, a seguito della realizzazione del nuovo tratto della S.S. Postumia. Inizio lavori: imminente.

**B** *Lavori di rialzo e risezionamento  
delle arginature destra e sinistra  
del Ceresone Grande, roggia Puina,  
roggia Piovego e loro affluenti in comu-  
ne di Camisano Vicentino (Vi).*  
progetto definitivo, ufficio tecnico con-

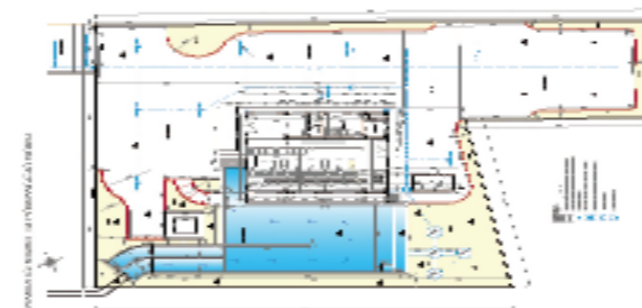


sorziale, 18 dicembre 2007. Concessione: decreto dirigente regionale Difesa del Suolo n° 157 del 2009. Importo: 1.000.000,00 €, di cui € 700.000,00 a carico della Regione Veneto ed € 150.000,00 a carico del Comune di Camisano. Descrizione: vari interventi migliorativi su canali consortili, a soluzione dell'attuale rischio idraulico. Inizio lavori: imminente.

**C** *Sistemazione idraulica e ambien-  
tale di un tratto dello scolo Rio in  
centro a Villafranca Padovana.*

Importo: € 590.000,00. E' stato predisposto il progetto di massima (2008). E' stato ottenuto un finanziamento di 250.000,00 euro con D.G.R. 3726/2008. E' in corso l'iter istruttorio.

**D** *Trasformazione irrigua di 2.055  
ettari in zona pedemontana nei  
comuni di Romano d'Ezzelino, Cassola*



e Mussolente (Vi). Secondo stralcio per 655 ettari.

Importo € 2.950.400,11. E' stato redatto il progetto esecutivo (18 marzo 2004) per l'intero importo di € 9.950.400,11. Il Ministero delle Politiche Agricole, nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale, ha finanziato il primo stralcio, di € 7.000.000,00. Sono stati redatti i progetti di due lotti funzionali, uno per l'importo di € 7.000.000,00, nel frattempo finanziato, relativo ad un'area di 1.400 ettari e l'altro di € 2.950.400,11 per un'area di 655 ettari, il cui finanziamento sarà disponibile dal 2011, come disposto dalla finanziaria 2008.

**E** *Trasformazione irrigua  
di 593 ettari in zona  
pedemontana nei comuni di  
Bassano del Grappa, Pove  
del Grappa, Romano  
d'Ezzelino e Rosà (Vi).*

Importo: € 3.480.006,31. E' stato redatto il progetto esecutivo (16 marzo 2004).

Anche tale progetto è stato inserito dal Ministero delle Politiche Agricole nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale e il finanziamento sarà disponibile dal 2011, come disposto dalla finanziaria 2008.

**F** *Trasformazione irrigua di 780 etta-  
ri nella zona di Vamporazze nei  
comuni di Bressanvido e Sandrigo (Vi).*  
Importo: € 4.200.000,00. E' stato redatto il progetto esecutivo (15 aprile 2009). Il finanziamento è da reperire. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

**G** *Ricarica dell'acquifero in fascia  
pedemontana in destra Brenta  
tramite impianto pluvirriguo di 1550  
ettari nei comuni di Molvena, Mason,  
Breganze, Schiavon e Sandrigo, in pro-  
vincia di Vicenza.*

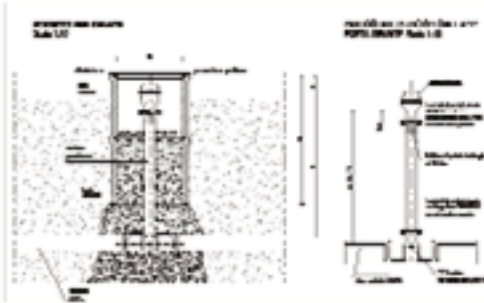
Importo: € 12.920.000,00. E' la prosecuzione di un impianto irriguo già esistente, che preleva le acque dal fiume Brenta e le adduce per gravità mediante condotta sotterranea a varie centrali di rilancio poste in serie (Marchesane, Nove e Pianezze).

L'irrigazione verrebbe attuata in un'area di 1.550 ettari con i moderni sistemi a pioggia e consentirebbe altri futuri stralci anche per i territori più a ovest, fino al torrente Astico-Tesina, e per le aree collinari. Con le linee distributrici, previste con direzione nord-sud, sarebbe attuabile un'azione di ravenamento artificiale della falda in periodo extra-irriguo. Si è elaborato il progetto esecutivo (6 aprile 2009), che ha previsto anche lo svolgimento di una sperimentazione su un'area per la ricarica della falda, con ottimo riscontro. Occorre reperire il finanziamento. Il progetto è stato inserito nell'elenco del

Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

**H** *Trasformazione del bacino irriguo  
della roggia Chiericata nei comu-  
ni di Bolzano Vicentino, Sandrigo e  
Bressanvido (Vi).*

Importo: € 1.500.000,00. E' prevista la trasformazione irrigua di un'area di 150 ettari; il risparmio idrico ottenuto consentirebbe l'integrazione delle portate



della roggia Moneghina, attualmente gravemente carente nei periodi di siccità. E' stato predisposto il progetto esecutivo (14 maggio 2009). Occorre reperire il finanziamento. Il progetto è stato inserito nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

**I** *Irrigazione collinare nei comuni di  
Marostica, Pianezze, Mason e  
Molvena.*

Importo: € 13.807.531,58 per opere irrigue ed € 31.946.259,09 per invaso a funzione multipla. E' stato svolto il progetto di fattibilità (13 maggio 2002), nell'ambito del Patto Territoriale con la Comunità Montana "dall'Astico a Brenta". E' stato inoltre predisposto il progetto definitivo di un primo stralcio, dell'importo di € 9.000.000,00 (ottobre 2004), per un'area di 440 ettari di collina e 255 ettari di pianura in comune di Mason e Molvena e di un ulteriore sottostralcio (127 ettari di collina e 101 ettari di pianura in comune di Molvena), dell'importo di € 2.000.000,00 (9 novembre 2004) per partecipare ai bandi regionali di finanziamento riguardanti i Patti territoriali, che tuttavia non hanno avuto riscontro. E' stato poi svolto il progetto esecutivo di due stralci, il II stralcio in comune di Molvena (18 maggio 2009) di importo € 2.700.000,00, per un'area di 110

ettari in pianura e 130 ettari in collina, collegabile al I stralcio già realizzato in comune di Pianezze e Marostica, ed il III stralcio in comune di Mason e Molvena (18 maggio 2009) di importo € 5.250.000,00, per un'area di 100 ettari in pianura e 400 ettari in collina, collegabile alla tubazione del progetto denominato "Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo, in provincia di Vicenza". Occorre reperire il finanziamento. Tali due progetti sono stati inseriti nell'elenco del Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

**J** Consolidamento della traversa di derivazione della roggia Moneghina a Bolzano Vicentino (Vi). Secondo stralcio.

Importo: € 840.000,00. E' stato predisposto il progetto definitivo (22 novembre 2005), che prevede la sistemazione dell'opera di presa fluviale con consolidamento e realizzazione di scala risalita ittica, oggi assente, presso il salto esistente. Il finanziamento è da reperire; è stato realizzato con una perizia di somma urgenza (v. punto 11) un primo stralcio (€ 90.000,00) per un primo intervento di emergenza.

**K** Restauro dell'antica centrale elettrica di Isola Mantegna a Piazzola sul Brenta e riqualificazione del tratto di canale adiacente alla stessa per una futura valorizzazione storico-naturalistica del bacino di Isola.

Importo: € 400.000,00. E' stato predisposto il progetto definitivo (16 luglio 2008). E' stata presentata domanda di finanziamento alla Regione ai sensi della L.R. 78/1997, art. 6, sugli immobili storici.

**L** Sistemazione idraulica del rio Tessara e del rio Fossona a Grisignano di Zocco (Vi).

Importo € 3.200.000,00. Il Consorzio ha stipulato un protocollo d'intesa con il Comune interessato per svolgere in collaborazione la progettazione. Il Comune ha ottenuto un finanziamento di € 750.000,00 da parte del Ministero dell'Ambiente, per cui è stato svolto il progetto definitivo per uno stralcio di corrispondente importo (dicembre 2006) e realizzate le opere dal

Consorzio (2007).

**M** Cassa d'espansione sul torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino.

Importo € 720.000,00. Il Consorzio ha predisposto il progetto preliminare (15 dicembre 2003) e lo trasmesso al Comune, per la valutazione della fattibilità dell'opera nell'area individuata. L'opera è stata inoltre segnalata dal Consorzio nell'ambito dell'iter istruttorio della nuova Superstrada Pedemontana Veneta. Recentemente il Comune sta individuando un altro sito con analoga valenza.

**N** Scolmatore dello scolo Polatello e ricalibratura di un tratto dello scolo Fossona, in comune di Grumolo delle Abbadesse e Grisignano di Zocco (Vi).

Importo: € 2.690.000,00. Si è predisposto il progetto (studio Ipros, 4 maggio 2007), i cui oneri sono stati equamente ripartiti con il Comune di Grumolo delle Abbadesse. Si tratta ora di reperire il finanziamento per la sua realizzazione.

**O** Interventi per la prevenzione del rischio idraulico nel bacino idrografico interessante i comuni di Campodoro, Limena, Piazzola sul Brenta e Villafranca Padovana.

Importo previsto: € 13.000.000,00. Si tratta di provvedere al risonamento e alla ricalibratura dei corsi d'acqua (Rio, Rio Fosco, Porretta, Liminella Vicentina, Orcone) interessanti la zona, che si è fortemente urbanizzata e che negli ultimi tempi ha subito più episodi di esondazione. E' stato svolto un apposito studio di fattibilità (Nordest Ingegneria, ottobre 2006), in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, che ha indicato le priorità di intervento.

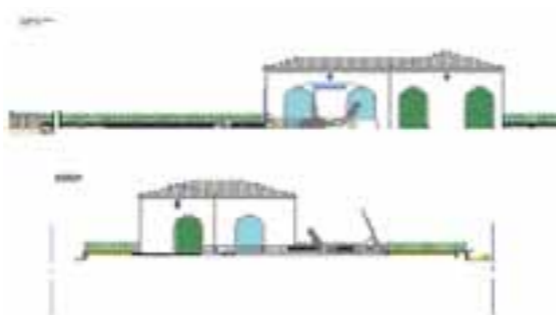
**P** Sistemazione idraulica e ambientale del bacino Isola di Piazzola sul Brenta.

Importo previsto di circa € 2.000.000,00. Si è svolto uno studio di fattibilità in occasione di un master universitario (docente: prof. ing. Sergio Fattorelli) svolto presso il Consorzio. Il Consorzio ha poi acquisito l'area.



**Q** Trasformazione pluvirrigua nei comuni di Rosà, Tezze sul Brenta e Cittadella di un'area di 950 ettari ricadenti nel bacino scolante in laguna di Venezia.

Importo: € 4.600.000,00. E' stato pre-



disposto un progetto di fattibilità (2008) e si è segnalato il progetto alla Settima Commissione del Consiglio Regionale, competente in materia di bacino scolante.

Si è inoltre proseguita l'azione propositiva per la realizzazione di un **nuovo serbatoio sul torrente Vanoi**, affluente montano del Brenta. tale opera ha ottenuto recente incoraggiamento con la delibera di Giunta Regionale n° 2494 del 7 agosto 2007, in cui si dichiara che la sua realizzazione "risulta comunque molto importante per questa Amministrazione, infatti consentirebbe di ottenere notevoli risultati in termini di sicurezza idraulica e di sicurezza dell'approvvigionamento idrico per tutto il bacino veneto del Brenta. Appare quindi auspicabile che si avviino gli opportuni colloqui e procedure per la sua realizzazione".

Il Consorzio ha inoltre altre idee progettuali da sviluppare, in base alle esigenze del territorio, che verranno approfondite nel seguito, anche in base alle disponibilità di fondi pubblici per il loro finanziamento.

## Progetti per l'energia rinnovabile

Il Consorzio possiede due centrali idroelettriche, in località San Lazzaro di Bassano del Grappa e sta seguendo con attenzione le possibilità per ulteriore produzione da fonte rinnovabile, con particolare riferimento all'idroelettrico; in particolare si sono **realizzati** i seguenti interventi (importo totale: € 348.800,00):

**20** Ottimizzazione della produzione energetica della **centrale idroelettrica di secondo salto** a San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi), con messa in sicurezza della tubazione sub alveo di collegamento idraulico tra sinistra e destra Brenta.

- Progetto esecutivo, studio Green Power s.r.l., 19 novembre 2007.
- Importo: € 188.800,00.
- Descrizione: nel migliorare la sicurezza di funzionamento della condotta sub alveo, si è aumentata la producibilità annua della esistente centrale idroelettrica di circa 1.000.000 kWh/annui. L'intervento ha inoltre consentito di superare le problematiche che si presentavano, durante le asciutte stagionali, per consentire la continuità idrica in destra Brenta.
- Inizio lavori: gennaio 2008.
- fine lavori: ottobre 2008.

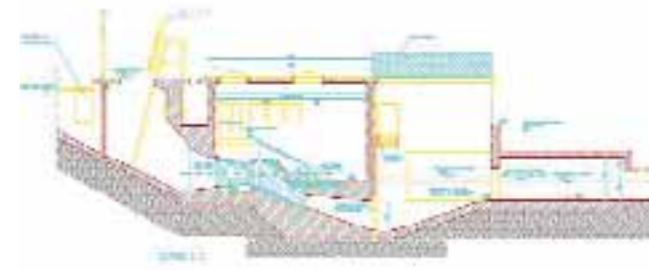
**21** Centrale idroelettrica sulla **roggia Rosà** in località San Lazzaro di Bassano del Grappa (Vi).

- Progetto esecutivo, studio Green Power s.r.l., 28 ottobre 2004.
- Importo: € 160.000,00.
- Descrizione: ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Rosà, con possibilità di produrre circa 140.000 kWh/annui.
- Inizio lavori: novembre 2004.
- fine lavori: agosto 2009 (il lungo tempo trascorso dipende dall'iter autorizzativo regionale).

Si sono inoltre **progettati** i seguenti nuovi impianti, di cui si sta seguendo l'iter di approvazione regionale, che peraltro si sta oltremodo prolungando (importo totale: € 14.388.851,86):

**R** Centrale idroelettrica sul canale **Unico** in località Rivarotta in comune di Bassano del Grappa (Vi).

- Progetto definitivo, aggiornamento prezzi 2006.
- Importo: € 4.500.000,00.
- Descrizione: unificazione di alcuni salti esistenti lungo il canale Unico, con il rifacimento di un tratto di canale e sue parziali



rettifiche; è prevista una potenza utilizzabile di 500 kW ed una produzione annua di 4.200.000 kWh.

- Iter: in attesa dal 2002 della concessione regionale.

**S** Centrale idroelettrica sulla **roggia Bernarda** in località Contrà del Sole a Cartigliano (Vi).

- Progetto definitivo, aprile 2003.
- Importo: € 2.237.101,86.
- Descrizione: unificazione di alcuni salti esistenti lungo la roggia Bernarda; è prevista una potenza utilizzabile di circa 250 kW ed una produzione annua di circa 2.200.000 kWh.
- Iter: in attesa dal 2003 della concessione regionale.

**T** Centrale idroelettrica sul **fiume Brenta a Vigodarzere** (Pd) con scala di risalita per la fauna ittica.

- Progetto definitivo, 26 giugno 2006.
- Importo: € 5.499.750,00.
- Descrizione: realizzazione di una centrale idroelettrica sul salto esistente presso la traversa fluviale di derivazione del canale Brentella; è prevista una potenza utilizzabile di 805 kW ed una produzione annua di 5.910.000 kWh. E' inoltre prevista la realizzazione di una scala per la risalita della fauna ittica attraverso il dislivello localizzato, attualmente impedita.
- Iter: in attesa dal 2002 della concessione regionale.

**U** Centrale idroelettrica sul **fiume Ceresone** in località Arlesega di Mestrino (Pd).

- Progetto definitivo, dicembre 2005.
- Importo: € 500.000,00.
- Descrizione: posa di una coclea su un salto esistente sul fiume Ceresone, con possibilità di produrre circa 500.000 kWh/annui.
- Iter: in attesa dal 2005 della concessione regionale.

**V** Centrale idroelettrica sulla **roggia Cappella a Galliera** Veneta (Pd).

- Progetto definitivo, ottobre 2006.
- Importo: € 132.000,00.
- Descrizione: posa di una ruota idraulica su un salto esistente sulla roggia Cappella, con possibilità di produrre energia idroelettrica (circa 75.000 kWh annui).
- Iter: in attesa dal 2006 della concessione regionale.

**W** Riattivazione centrale idroelettrica di **Presina** sulla **roggia Contarina a Piazzola sul Brenta** (Pd).

- Progetto definitivo, 10 febbraio 2007.
- Importo: € 450.000,00.
- Descrizione: riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (603.000 kWh annui).
- Iter: in attesa dal 2007 della concessione regionale. Il Consorzio ha acquistato l'immobile ed il bacino contiguo.

**X** Riattivazione centrale idroelettrica "Fabbrica **Concimi**" sulla **roggia Contarina a Piazzola sul Brenta** (Pd).

- Progetto definitivo, 10 febbraio 2007.
- Importo: € 450.000,00.
- Descrizione: riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (534.000 kWh annui).
- Iter: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

**Y** Riattivazione centrale idroelettrica "Opifici **Minori**" sulla **roggia Contarina a Piazzola sul Brenta** (Pd).

- Progetto definitivo, 10 febbraio 2007.
- Importo: € 620.000,00.
- Descrizione: riattivazione di una esistente centrale idroelettrica, con possibilità di produrre energia idroelettrica (1.548.645 kWh annui).
- Iter: in attesa dal 2007 della concessione regionale.

Il Consorzio ha fatto svolgere un **censimento dei salti** esistenti sui canali consortili, da cui è emersa la possibilità di altri utilizzi idroelettrici, sebbene di minore importanza; si valuterà l'eventuale opportunità di procedere, anche alla luce dell'auspicato sblocco delle numerose iniziative già assunte al riguardo, sopra elencate, la cui attuazione sta subendo gravosi rallentamenti nelle procedure burocratiche di approvazione.

# I lavori di manutenzione 2005-2009

Durante i vari anni è stata rivolta particolare attenzione all'intensificazione degli interventi di diserbo, di espurgo e di riprese di arginature dei principali collettori consorziali, laddove maggiore è stata rilevata la carenza idraulica. L'impegno consistente e la conseguente spesa sono stati positivamente fronteggiati grazie alla razionalizzazione operativa adottata ed all'impiego del parco macchine del Consorzio.

Le manutenzioni stagionali dei canali non sono sempre attuabili con l'impiego delle macchine, per la presenza di alberature, di fabbricati e recinzioni lungo le sponde, così che in questi casi diventa necessario l'intervento manuale, più lungo e con maggiori oneri. Per queste attività il Consorzio si è avvalso di personale avventizio appositamente assunto per un periodo di circa quattro mesi all'anno (circa n° 60 unità), che hanno eseguito la manutenzione dei canali dall'interno, in particolar modo durante le asciutte stagionali. Si è inoltre provveduto all'assunzione straordinaria di

avventizi per svolgere degli interventi nei corsi d'acqua torrentizi della fascia pedemontana nel periodo autunnale, a prevenzione dal rischio idraulico.

L'urbanizzazione diffusa ha comportato negli anni, in molti casi, la tombinatura di fossi consorziali e/o privati e il restringimento delle sezioni o della fascia di rispetto, attraverso la realizzazione di recinzioni, murette e quant'altro impedisce il passaggio dei mezzi meccanici. Il Consorzio è molto preoccupato di questa situazione, in continua evoluzione, che sacrifica sempre più la rete idraulica e la sua funzionalità, oltre che rendere elevati i costi di manutenzione ed ha cercato di sensibilizzare le Amministrazioni Comunali al riguardo, anche tramite appositi incontri e proponendo ulteriormente loro l'adozione di un Regolamento Comunale di Polizia Rurale. Inoltre il Consorzio ha ritenuto di dovere rendere più severa l'applicazione delle norme di polizia idraulica e la concessione di nulla osta su manufatti inerenti la rete di canali e di provvedere al

puntuale controllo che l'esecuzione di manufatti autorizzati risponda alle caratteristiche previste.

L'ufficio ha istruito numerosissime pratiche (circa 600 all'anno) di enti e privati per il conseguimento del **pare-re idraulico** di competenza.

Oltre agli ordinari interventi manutentori, sono stati portati a compimento nell'anno anche alcuni interventi significativi, molti dei quali realizzati in concorso di spesa con gli Enti Locali del comprensorio. Tutti questi interventi, che hanno riguardato soprattutto la rete di bonifica consorziale, hanno consentito di porre rimedio ad annose situazioni di allagamento, eliminando pericolose strozzature dei corsi d'acqua, e di mettere in sicurezza un'ampia zona del territorio. I limitati danni subiti dai consorziati nei periodi di pioggia intensa stanno a testimoniare la bontà del lavoro di manutenzione e gestione effettuato. Una particolare rilevanza ha rivestito l'effettuazione di alcune opere di straordinaria manutenzione.

## SI CITANO A TITOLO DI ESEMPIO ALCUNI SIGNIFICATIVI LAVORI REALIZZATI:

### 2005

- continuazione del recupero delle antiche prese e valorizzazione ambientale del nodo idraulico di San Lazzaro di Bassano del Grappa;

- tabellazione dei corsi d'acqua e dei principali manufatti idraulici;

- ricostruzione di un tratto di tombinatura della roggia Castagnara, a Grantorto;

- ripristino idraulico dello scolo affluente alla valle Musetto mediante canalizzazione e posa di un tratto di tubazione, a Lugo Vicentino;

- ricostruzione ponte pericolante sullo scolo Liminella Vicentina, a Campodoro;

- costruzione di un tratto di 10 metri di



- tombinatura dello scolo Piovego e posa di una paratoia a luce unica in corrispondenza dell'esistente manufatto di sbarramento, a Camisano Vicentino;



- consolidamento di entrambe le sponde della roggia Camerina con impiego di pietrame per un tratto di 70 metri, a Grantorto;

- costruzione di un tratto di tombinatura sulla roggia Oncia, a Gazzo;

- posa di un tratto di circa 120 metri di tubazione sul bocchetto Corradin Zanettin, a Schiavon;

- incremento della roggia Rezzonico dalla roggia Contarina, a compensazione dei vuoti di portata, a Piazzola sul Brenta;



- consolidamento spondale mediante posa di pali di castagno e ciottolo per un tratto di circa 200 metri della roggia Tergola, a Sarmego di Grumolo delle Abbadesse;

- costruzione di un ponte sulla roggia Regazzo, a Quinto Vicentino;

- posa in opera di una tubazione provvisoria per un'estesa di circa 200 metri sullo scolo Bisatto, a Selvazzano;



- espurgo straordinario fiumicello Ceresone Vecchio, tratto di 3a categoria;



- espurgo e rizezionamento dello scolo Pozzon a Veggiario;

- sistemazione di un tratto di circa 170 metri della roggia Comuna a Rosà;



- ricostruzione attraversamento stradale della Strada Provinciale n° 81 sulla roggia Balbi, in località Bessica di Loria;

- completamento lavori per il rifacimento di n° 6 ponticelli sul rio Voloncello, in comune di Mussolente;

- sostituzione dello sgrigliatore in corrispondenza del manufatto esistente sulla roggia Munara, costruzione di un tratto di circa 70 metri di muro di contenimento in sponda sinistra e consolidamento dell'argine sini-

stro con posa di pietrame per un tratto di circa 200 metri, a Tezze sul Brenta;

- spostamento della roggia Manfrina Destra per un tratto di circa 100 metri con posa di una tubazione, a Castion di Loria;

- riqualificazione ambientale di un tratto di circa 150 metri della roggia Munara nel centro del comune di Rosà;



- ricalibratura e sostituzione di alcuni manufatti sulla roggia Follo Esterno Sanatorio per consentire il deflusso delle maggiori portate della roggia Cappella Brentellona a Galliera Veneta;



- ricalibratura, espurgo e ripristino spondale dello scolo Lobia con impiego di pali in legno e ciottolo, in comune di Fontaniva;

- ricostruzione attraversamento stradale della roggia Munara di via Mottinello a Belvedere di Tezze sul Brenta;

- costruzione impianto di sollevamento per incremento roggia Capra da roggia Puina a Rampazzo di Camisano Vicentino, a favore della centrale plurivirrigua di Santa Maria di Camisano;



- costruzione sfioratore nella vasca di accumulo per scaricare la portata eccedente della roggia Rezzonico nella roggia Contarina a Grantorto, a favore della centrale plurivirrigua di Canola;

- ristrutturazione meccanica paratoia di scarico dell'idrovora Brentelle, con sostituzione riduttori e viti, per consentire l'automazione e l'inserimento nel sistema di telecontrollo;

- adeguamento impianto pozzo Bissara al cambio di alimentazione da media tensione in bassa tensione e sostituzione elettropompa;

- ristrutturazione impianto elettrico cabina elettrica media tensione della centrale plurivirrigua di Marchesane per sostituzione interruttore a volume d'olio guasto e predisposizione impianto al passaggio in 20.000 Volt;

- sostituzione delle paratoie esistenti sulla roggia Contarina, con paratoia a luce unica, del tipo a stramazzo, a Piazzola;

- modifica integrale impianto plurivirriguo di Ramon con sostituzione sgrigliatore, costruzione setto per alloggiamento nuova elettropompa, costruzione manufatto per quadro elettrico di comando con separazione dei locali a bassa e a media tensione, rifacimento sistema di automazione impianto con inserimento nuova pompa pilota;

- avvio lavori centrale plurivirrigua di Castion di Loria: realizzazione di una



vasca di compenso nell'area acquisita gratuitamente;

- ricostruzione integrale paratoia di derivazione roggia Rosà da canale Medoaco;

- sgrigliatore Galliera sulla roggia Cappella-Brentellona – Intervento di ristrutturazione funzionale;

- ristrutturazione integrale della centrale di pompaggio di Ramon, con costruzione di una vasca per l'alloggiamento di una pompa supplementare, sostituzione dello sgrigliatore, revisione integrale delle 3 elettropompe, montaggio di una quarta pompa, revisione del filtro a tamburo rotante, spostamento all'esterno del quadro comando e modifica del sistema di automazione dell'impianto;

- modifica e spostamento condotte pluvirrigue su richiesta di Enti o utenti, per un totale di n° 22 interventi;

**2006**



- riapertura dello scolmatore dello scolo Monegale presso il molino Bano a Villafranca Padovana;

- installazione di uno sgrigliatore automatico sullo scolo Giarina a Rubano;



- ripristino della funzionalità idraulica di due canali con scarico in scolo Storta per la salvaguardia del centro abitato di Mestrino;

- ricostruzione ponte di sezione inadeguata sullo scolo Biancolino a Villafranca Padovana;

- posa di un tratto di circa 100 metri di tubazione sulla roggia Oncia, a Gazzo;

- posa di un tratto di circa 200 metri di tubazione sul bocchetto Pozzo Albereria a San Pietro in Gù;



- ripristino spondale e riqualificazione ambientale della roggia Boieroni a Lupia di Sandrigo;

- consolidamento spondale con ciottolo e risezionamento per un tratto di circa 800 metri dello scolo Vangaizza a Rubano;

- risezionamento e consolidamento degli argini del fiumicello Ceresone a Gazzo;



- ripristino di erosioni del corpo arginale e risezionamento per un tratto di circa 1 km del torrente Ghebbo-Longhella a Bressanvido;

- ricostruzione ponte sulla roggia Riello a Carmignano di Brenta;

- ripristino franamenti con ciottolo sullo scolo Tesinella a Grumolo delle Abbadesse;

- riapertura di un canale scolmatore in scolo Porretta per la salvaguardia del



centro abitato di Vaccarino a Piazzola sul Brenta;



- risezionamento e ripristino fenomeni di sponda dello scolo rio Fosco a Villafranca Padovana;

- costruzione tubazione di collegamento tra le rogge Fontana Pesavento e Fontana Baldisseri in Comune di San Pietro in Gù;

- costruzione nuovo canale scolmatore dello scolo Riazzetto in Vanezà per la salvaguardia del centro abitato di Poiana di Granfion a Grisignano di Zocco;

- posa di un tratto di circa 200 metri di tubazione sul bocchetto Beni Comunali a Grantorto;

- posa di un tratto di circa 150 metri di tubazione sul bocchetto Rigodanzo a Camisano Vicentino;



- ricalibratura e ripristino spondale dello scolo Liminella Vicentina in Comune di Campodoro;

- risezionamento dello scolo Monegaleto a salvaguardia del centro abitato di Taggì di Sotto a Villafranca Padovana;

- posa di un tratto di circa 65 metri di tubazione per incrementare le portate di magra della roggia Ceresone con il pozzo Diedo a Pozzoleone;



- sistemazione di un tratto di circa 700 metri del canale Occidentale di Ponente in Comune di Bassano del Grappa;



- ripristino e consolidamento degli argini del fossato di guardia delle mura di Cittadella, III stralcio;

- posa di un tratto di circa 130 metri di tubazione sulla canaletta pozzo Fior in Comune di Cittadella;



- risezionamento e consolidamento spondale per un tratto di circa 300 metri del torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino;

- ricostruzione di un ponte di sezione idraulica inadeguata sul torrente Voloncello a Mussolente;

- posa di un tratto di circa 120 metri di canalette prefabbricate sul bocchetto Madonna Mora Visentin a Rosà;

- adeguamento del manufatto partitore della roggia Giustiniana – Manfrina a Rossano Veneto;

- posa di un tratto di circa 100 metri di tubazione sulla roggia Casaretta Cittadina a Cittadella;

- posa di un tratto di circa 150 metri di canaletta prefabbricata sulla roggia Dolfinella a Rosà;

- ricostruzione di un tratto di circa 40 metri di muro di contenimento della sponda sinistra del canale Centrale a San Giuseppe di Cassola;



- ripristino franamenti spondali sulla roggia Giustiniana in Comune di Loria;

- completamento impianto di sollevamento per incremento roggia Capra da roggia Puina a Rampazzo di Camisano Vicentino, a favore della centrale pluvirrigua di Santa Maria di Camisano;

- completamento intervento di sostituzione paratoia di derivazione roggia Rosà da canale Medoaco;

- modifica e spostamento condotte pluvirrigue su richiesta di Enti o utenti, per un totale di n° 22 interventi;

- revisione completa delle tre elettropompe per la zona alta della centrale di Marchesane;

- sostituzione elettropompa pozzo Turca;

- ristrutturazione integrale pozzo Fosse Cittadella per adeguamento alla normativa e ricostruzione paratoia di scarico delle fosse;

- completamento lavori di realizzazione di una vasca di compenso della centrale pluvirrigua di Castione di Loria;

- sostituzione della copertura in cemento amianto per eliminazione infiltrazioni d'acqua e riduzione dell'inquinamento acustico diffuso all'esterno della centrale di pompaggio di Cassola;

- sostituzione del trasformatore MT della centrale pluvirrigua di Ramon di Loria;

- sostituzione elettropompa del pluvirriguo di Rampazzo;

**2007**

- costruzione nuovo canale per lo scarico in scolo Biancolino delle acque bianche della zona di via Balla a Villafranca Padovana;

- sostituzione tombinatura scolo Storta lungo via Piave a confine tra i comuni di Mestrino e Veggiano;

- completamento nuovo canale da via Terribile fino allo sbocco nello scolo Piazza per la salvaguardia del quartiere tra via Candeo e via Dante in comune di Mestrino;

- costruzione e posa paratoia sullo scolo Rio Fosco in comune di Villafranca;



- sistemazione roggia Casona nei pressi della scuola elementare a Pozzoleone;

- costruzione manufatto di sfioro sullo scolo Frascà in corrispondenza della griglia in località Moiacche di Rubano;

- completamento adeguamento manufatto e griglia su scolo Giarina in via Po a Sarneola di Rubano;
- completamento installazione di uno sgrigliatore automatico in località Moiacche di Rubano;



- costruzione muro di contenimento lungo lo scolo Fontanelle in via Volpato di Bassano del Grappa;

- rifacimento attraversamento stradale della fontana Cristofari prima insufficiente in via Pontinovi di Quinto Vicentino;

- rifacimento attraversamento stradale della fontana Lanzè prima insufficiente in via Pontinovi di Quinto Vicentino;



- costruzione muro di contenimento lungo il torrente Laverdella a Villaraspa di Mason Vicentino;



- costruzione nuovo canale scolmatore di circa 500 metri dello scolo Caporale a valle di via Vecchia a Campodoro;

- costruzione ponte sullo scolo Liminella Padovana in via Visentina in località Bevadoro di Campodoro;

- ricostruzione ponte sulla roggia Tessara di attraversamento di via Canton a Grisignano;

- risezionamento e consolidamento di un tratto di 400 metri della roggia Castagnara in via Conte di Torino a Grantorto;



- arginatura roggia Boieroni a Sandrigo;

- costruzione ferma irrigua sulla roggia Rezzonico in via Scalona a Campodoro;

- ripristino ferma irrigua "seminario" sullo scolo Rio Fosco a Villafranca Padovana;

- sistemazione di un tratto della roggia Volpe a Gazzo Padovano;

- sistemazione roggia Giustiniana in località Ramon di Loria;



- sistemazione sponda roggia Michela in comune di Cittadella;



- recupero e messa in sicurezza del sistema idraulico del parco storico della villa imperiale di Galliera Veneta;



- realizzazione salti di fondo nella roggia Vica in via Pavane a Rossano Veneto, in collaborazione con i pescatori;

- sistemazione di un tratto di 100 metri della roggia Manfrina Doppia a Rossano Veneto;

- rifacimento attraversamento stradale inadeguato della canaletta Segafredo in via Segafredo a Rosà;

- consolidamento spondale di un tratto di 50 metri della roggia Volon in via Cavour a Mussolente;

- ripristino erosione e costruzione protezione spondale di un tratto di 20 metri del torrente Volon a Mussolente;

- ultimazione intervento di consolidamento del fossato di guardia delle antiche mura di Cittadella, III stralcio in riva Grappa;

- intervento di consolidamento del fossato di guardia delle antiche mura di Cittadella, IV stralcio in riva dell'ospedale;

- sostituzione ponte insufficiente del canale Centrale in via Nardi a Romano d'Ezzelino;

- sistemazione tratto di circa 100 metri della canaletta Carletto a San Zeno di Cassola;

- sistemazione tratto di circa 270 metri della roggia Dolfinella Destra a Rosà;

- modifica e spostamento condotte pluvirrigue su richiesta di Enti o utenti, per un totale di n° 25 interventi;

- completamento della sostituzione della copertura in cemento amianto per eliminazione infiltrazioni d'acqua e riduzione dell'inquinamento acustico diffuso all'esterno della centrale di pompaggio di Cassola;



- costruzione nuovo pozzo irriguo a Bolzano Vicentino per incremento della roggia Moneghina;

- sostituzione della paratoia di by pass dell'idrovora di Brentelle;

- costruzione delle paratoie di scarico in Brenta del canale Medoaco presso il manufatto casetta Morosina;

- costruzione delle paratoie di imbocco della condotta subalveo presso la centrale di secondo salto a San Lazzaro;

- sostituzione paratoia di presa dello scolo Giarina e di intercettazione dello scolo Vangaiza, con motorizzazione e automazione del nodo idraulico, a Rubano;

- sostituzione della paratoia di scarico delle fosse di Cittadella;

- posa di una tubazione di collegamento tra il nuovo pluvirriguo di Rossano ed il pluvirriguo di Loria;

- inizio lavoro di sostituzione di condotta in fibro cemento ammalorata del pluvirriguo di Cassola, con tubazione in PVC del diametro di 400 mm;

- sostituzione della elettropompa base della centrale pluvirrigua di Cassola;

2008



- sistemazione del rio Valletta Oldelle a Pianezze;



- difesa spondale del torrente Giaretta a Mussolente;

- risezionamento del rio Giara a Mussolente;



- costruzione di un ponte sulla roggia Moneghina a Quinto Vicentino;



- risezionamento del rio Tesinella a Grisignano di Zocco;

- ricostruzione del sottopassaggio dello scolo Fossona a Grisignano di Zocco;

- sistemazione di manufatti idraulici a Schiavon;



- consolidamento del torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino;

- rifacimento ponte sul torrente Mardignon a Romano d'Ezzelino;

- riparazione e sistemazione dello scolo Torresino a Marostica;



- ripristino di alcuni tratti della roggia Dieda a Rosà;

- intervento su sottopasso bocchetto Scanagatta a Bolzano Vicentino;



- rifacimento di due ponti su scolo Fratta a Montegalda;



- sistemazione della roggia Brentella a San Giorgio in Bosco;

- rifacimento di un ponte sullo scolo Storta a Veggiano;

- riqualificazione dei fossati del parco di villa imperiale a Galliera Veneta;



■ rifacimento di un ponte sul rio Fosco a Villafranca;



■ sistemazione della roggia Gò a San Pietro in Gù;



■ rifacimento dell'attraversamento di Giarabassa della roggia Mattarella a Gazzo;

■ rifacimento del ponte sulla roggia Dieda, a Gazzo;

■ ricostruzione di una antica passerella in legno sul canale Unico a Nove;



■ risezionamento del canale scolmatore del fiume Ceresone in località Arlesega di Mestrino;

■ modifica e spostamento condotte pluvirrigue su richiesta di Enti o utenti, per un totale di n° 18 interventi;

■ continuazione intervento di adeguamento alla sicurezza dei manufatti idraulici e impianti nel comprensorio con costruzione di passerelle, parapetti, ecc.;

■ completamento sostituzione di 970 m di tombinatura in fibrocemento del diametro di 350 mm con tubazione in pvc del diametro di 400 mm del pluvirriguo di Cassola;



■ ristrutturazione e ampliamento del sistema di telecontrollo consorziale;

■ montaggio nuova elettropompa nel sollevamento Pove per incremento della portata;

■ ricostruzione ed automazione della paratoia sullo scolo Giarina a Rubano in località Villaguttera;



■ ristrutturazione idraulica della centrale di Camisano Vicentino con sostituzione di n° 3 elettropompe e del sistema di automazione;

■ ricostruzione paratoia sulla roggia Contarina, con motorizzazione e rifacimento impianto elettrico del nodo idraulico presso la centrale pluvirrigua di Presina a Piazzola sul Brenta;

■ costruzione impianto di sollevamento sulla roggia Orna a Camisano Vicentino;



■ ristrutturazione edile dell'idrovora di Brentelle a Padova con sostituzione della lastra di copertura del tratto con eternit ondulato in lamiera, sostituzione dei serramenti e vetrate, tinteggiatura;

■ ristrutturazione e ammodernamento di un tratto della canaletta Gnoato in attraversamento superiore alla S.S. 47 della Valsugana a Rosà.

2009



■ Ricalibratura e protezione sponde torrente Ghebo Longhella, a Mason Vicentino;



■ Rifacimento ponte in attraversamento di via Roncaglia di Sotto sul bocchetto Peron a Schiavon;

■ Costruzione manufatto di sfioro presso peschiere Biasia sulla roggia Tergola a Bolzano Vicentino;

■ Costruzione manufatto di sfioro sul bocchetto Uselin Mattina 1 presso prop. Barco a San Pietro in Gù;



■ Risezionamento con realizzazione di presidi di sponda su scolo Rio Porra a Limena;

■ Ricostruzione attraversamento tubazione in via Roncaglia di sopra (ex S.P. Breganzina) sul bocchetto Peron a Schiavon;

■ Costruzione manufatto per incrementare le portate della roggia Martinella, dalla roggia Molina, a Grantorto;

■ Ripristino argine mediante l'infissione di pali e ciottolo sulla roggia Molina, in località "salto della morte", a Grantorto;

■ Espurgo delle scoline interpoderali correnti lungo via Ponte Cattaneo a confine tra Marostica e Pianezze;



■ Sostituzione tombinatura obsoleta sulla roggia Lama lungo via Manzoni, di fronte al municipio, a Carmignano;

■ Ricostruzione ponticello sullo scolo



Quadri in attraversamento di via Settimo, a confine tra Montegalda e Grisignano;



■ Costruzione nuovo manufatto di sfioro sullo scolo Torresino a protezione della tombinatura in via San Gaetano a Marostica;



■ Tombinatura scolo Torresino in ambito urbanizzato a Marostica;



■ Intervento di riqualificazione ambientale sullo scolo Bappi in ambito urbanizzato a Rubano;

■ Costruzione di un tratto di muro di contenimento sul bocchetto Boa Campesana, lungo la sponda destra del canale, in via Leone XXIII, a Bassano;

■ Costruzione tubazione sulla roggia Palmirona in via Bosella a Longa di Schiavon;

■ Costruzione di un tratto di tombinatura per evitare allagamenti ad alcune abitazioni in via Bosella a Longa di Schiavon;

■ Ricostruzione ponticello sulla roggia Regazzo a Quinto in attraversamento di via Muttona, in località Valproto di Quinto Vicentino;

■ Tombinamento del bocchetto Imbotto Partitori lungo via Castello, a Torri di Quartesolo;

■ Ricostruzione ponte in attraversamento di via Molini sulla roggia Investita Contarini a Campodoro;



■ Espurgo straordinario torrente Longhella-Marostica in ambito urbanizzato a Marostica;



■ Espurgo straordinario roggia Zordana in ambito urbanizzato a Carmignano;



■ Arginatura con pali e ciottolo sullo scolo Rio Fosco, lungo via Boschiera, a Piazzola sul Brenta località Boschiera;

■ Ripristino argine con infissione di pali e ausilio di ciottolo sulla roggia

Giustiniana Contarina, a monte di via Boschi, in località Boschiera di Piazzola sul Brenta;

■ Arginatura con pietrame, a monte di via Levà, sul fiume Ceresone tratto 3 categoria a Camisano Vicentino;

■ Risezionamento sullo scolo Liminella Vicentina a Villafranca;

■ Arginatura con pietrame sullo scolo Riazzo a Grisignano di Zocco;



■ Arginatura con presidi di sponda in lastre di roccia sul torrente Silano in comune di Bassano del Grappa;

■ Arginatura con pietrame sulla roggia Armedola categoria a Quinto Vicentino località Valproto;

■ Ultimazione di spostamento della roggia Brentella-Munara con realizzazione di nuovo attraversamento su via Dante a San Giorgio in Bosco;

■ Ripristino dell'argine sinistro della roggia Trona in via Ca' Ovadro a Cittadella;

■ ripristino spondale per un tratto di circa 150 metri della canaletta Vallierana Michela in località Casaretta a Cittadella;

■ Intervento straordinario di tombinamento della canaletta Pozzo Fior Sinistra per un tratto di circa 100 metri in Capitello a Fontaniva;

■ Intervento di tombinatura di un tratto della roggia Dolfina Alta a nord-est del cimitero Austro-Ungarico a Cittadella;

■ Intervento di canalizzazione di un tratto di circa 180 metri della roggia



Michela in località Casoni a Fontaniva;

■ Rifacimento dell'attraversamento sulla roggia Roane in via Colosseo a Rosà;

■ Intervento di tombinatura di un tratto di circa 100 metri della canaletta Farronato in via Negrofumo a Bassano del Grappa;

■ Intervento di canalizzazione di un tratto di circa 150 metri della roggia Dolfina Alta in via Cavin dei Pinei a Cittadella;

■ Realizzazione platea in calcestruzzo per un tratto di circa 70 metri con posa di pietrame sulla sponda destra della roggia Balbi in via Rosà a Cassola;

■ Realizzazione platea in calcestruzzo per un tratto di circa 250 metri e costruzione di nuovi muri di contenimento della roggia Michela in via Fornace a Tezze sul Brenta;

■ Sistemazione della sponda sinistra per un tratto di circa 200 metri della roggia Trona mediante posa di plotte in pietra nell'ambito del riordino della nuova zona industriale a Santa Croce Bigolina di Cittadella;

■ Intervento straordinario di diserbo del Fosso Grande di Primolano in comune di Cismon del Grappa (intervento fuori comprensorio);

■ Costruzione posa nuova paratoia "imbotto galletto" a Bressanvido sul torrente Longhella;

■ Costruzione barriera fonoassorbente per le pompe esterne della centrale di Nove;

■ Modifica e spostamento condotte

pluvirrigue su richiesta di enti o utenti per un totale di 17 interventi;

■ Completamento intervento di sostituzione collettori idraulici di mandata canalette di sostegno cavi di alimentazione elettropompe e rifacimento impianto di terra, in adempimento alle prescrizioni ARPAV della centrale di Nove;



■ Adeguamento alla sicurezza impianti consorziali e manufatti di manovra con costruzione di passerelle e parapetti per un totale di 45 interventi;

■ Rifacimento integrale pozzo Tesina a Sandrigo;

■ Ristrutturazione e potenziamento impianto di sollevamento Pove;

■ Sostituzione sgrigliatore della centrale di Cassola;

■ Sostituzione sgrigliatore della centrale di Castion;

■ Modifica del sistema contro il "colpo d'ariete" della centrale di Loria;

■ Sostituzione delle paratoie d'imbocco della condotta subalveo a S. Lazzaro di Bassano;

■ arredo e valorizzazione antiche prese a S. Lazzaro di Bassano del Grappa;

■ sistemazione della sponda destra del torrente Giarretta per un tratto di circa 60 metri in via Giarretta in comune di Mussolente.

■ sistemazione della sponda sinistra della roggia Cornara Bassa per un tratto di circa 100 metri in via Albere in comune di Romano d'Ezzelino.

## PREVISIONI PER L'IMMEDIATO FUTURO

**Nella fine del 2009 e nell'anno 2010, tra gli altri numerosi lavori di manutenzione ordinaria (espurghi e diserbi di canali, che incidono notevolmente nell'attività del Consorzio per la prevenzione del rischio idraulico e per veicolare le acque a fini irrigui), sono previsti i seguenti interventi a carattere straordinario:**

■ Risezionamento con posa di lastre di roccia sullo s. Prai Carli lungo via Canova a Bassano

■ Rifacimento ponte sul t. Ghebbo Longhella in attraversamento di via Giovanni XXIII a Mason

■ Ricostruzione ponte sullo scolo Biancolino in attraversamento di via Genova a Villafranca

■ Ricostruzione n° 4 ponticelli sullo s. Riale in via Vegri a Selvazzano

■ Rifacimento ponte sul t. Valderio in attraversamento di via Laverdella a Mason Vicentino

■ Allargamento ponte sullo s. Tacchi in attraversamento di via Chiesa a Camisano Vicentino

■ Risezionamento scoline interpoderali, in località Conca d'Oro, tra Montegalda e Grisignano

■ Continuazione espurgo straordinario torrente Longhella-Marostica in ambito urbanizzato a Marostica

■ Rivestimento spondale canale scolmatore fiume Ceresone, in località Arlesega, a Mestrino

■ Rifacimento attraversamento roggia Pranovi, in via XX settembre, a Quinto

■ Arginatura sulla roggia Tergola, lungo via XX settembre, a Quinto

■ Sistemazione spondale roggia Cornara Bassa lungo via Albere a Romano d'Ezzelino

■ Sistemazione spondale del torrente Giarretta lungo via Giarretta a Mussolente

■ sistemazione della canaletta Pozzo Casaretta Cittadina in Viale dello Sport a Cittadella

■ Sistemazione spondale della roggia Munara in via Munara a Tezze sul Brenta

■ sistemazione di un tratto della canaletta Quattro Cantoni in via Rosà a Cassola

■ Canalizzazione della canaletta Orfanotrofio Basso a Rosà

■ Sistemazione di un tratto della canaletta Quattro Cantoni lungo via Bressan a Cassola

■ Sistemazione della canaletta Cuor di Gesù lungo in via Papa Giovanni XIII a Cassola

■ Sopralzo muro di contenimento su sponda sinistra della roggia Balbi per un tratto di circa 100 metri in via Papa Giovanni XXIII a Cassola

■ Ristrutturazione integrale della cabina di media tensione dell'idrovora di Brentelle.

■ Ammodernamento dell'impianto di sgrigliatura "smalterie" a Bassano del Grappa

■ Sostituzione della copertura in cemento amianto della centrale pluvirrigua di Canola;

■ Costruzione coperture di protezione delle elettropompe di vari impianti pluvirrigui

■ ristrutturazione "chiaviche" presenti sui grandi fiumi del comprensorio;

■ ripresa infiltrazioni muri del canale Medoaco a Bassano del Grappa.



# Le risorse finanziarie bilanci 2005-2009

L'esame delle principali voci di bilancio evidenzia l'elevato impegno finanziario del Consorzio per la **manutenzione e l'esercizio delle esistenti opere** idrauliche ed irrigue. Significativi gli **investimenti in nuove opere** pubbliche di bonifica ed irrigazione, favoriti dall'intervento pubblico. Inoltre il Consorzio ha presentato **diversi progetti di nuove opere allo Stato e alla Regione**, che si auspica vengano finanziate nel breve periodo. Si è registrato un notevole impulso dei lavori in **collaborazione con gli Enti locali** (Comuni, Province), aventi lo scopo di migliorare le infrastrutture idrauliche.

La gestione delle **Centrali Idroelettriche** di cui il Consorzio dispone ha apportato un notevole beneficio al bilancio consorziale, per l'introito derivante dalla cessione dell'energia prodotta, anche se le tariffe riconosciute sulla produzione sono molto inferiori a quelle che si pagano per i consumi. Si sono inoltre **minimizzate le spese di consumo** presso i numerosi impianti di proprietà grazie all'adesione ad un Consorzio di consumatori di energia (costituito tra alcuni Consorzi di bonifica d'Italia), che ha consentito di ottenere tariffe particolarmente convenienti, anche se i costi energetici negli

ultimi anni sono aumentati notevolmente.

Per quanto concerne l'entrata, si sono registrati lievi aumenti dei **canoni**, pari a circa il tasso di inflazione. In applicazione del **Piano di Classifica** stabilito dalla Regione si è proceduto ad un importante lavoro di aggiornamento delle proprietà, pervenendo ad una maggiore equità contributiva.

In ogni caso la contribuzione a carico della proprietà consorziata risente della limitatezza dell'intervento pubblico per l'esecuzione di opere straordinarie e rappresenta di conseguenza l'entrata di maggior rilievo.

## PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO (importi espressi in Euro)

ENTRATA	2005	incid%	2006	incid%	2007	incid%	2008	incid%	2009 *	incid%
<i>Contributi</i>										
- Contribuzione scolo	4.254.095,00	38,6	4.327.593,00	32,1	4.844.000,00	23,1	5.153.819,00	31,9	5.289.070,50	40,9
- Contribuzione irrigua	3.269.496,00	29,7	3.263.851,00	24,2	3.404.171,00	16,2	3.509.943,65	21,7	3.554.051,58	27,5
- Altri canoni e contribuzioni	101.912,00	0,9	223.863,00	1,7	253.167,00	1,2	230.882,00	1,4	203.959,75	1,6
Cessione energia elettrica	793.113,65	7,2	950.689,62	7,1	962.878,51	4,6	1.098.377,53	6,8	1.265.000,00	9,8
Contributo manutentorio Regionale	354.510,00	3,2	308.696,40	2,3	394.510,00	1,9	361.784,50	2,2	336.784,50	2,6
Lavori con Province e Comuni	331.655,50	3,0	525.604,88	3,9	444.263,68	2,1	300.947,83	1,9	450.000,00	3,5
<i>Opere in concessione</i>										
Canoni demaniali	400.000,00	3,6	1.342.511,00	10,0	768.189,00	3,7	1.225.172,00	7,6	1.122.170,40	8,7
Alienazione di beni	8.500,00	0,1	79.102,00	0,6	14.600,00	0,1	25.690,00	0,2	48.500,00	0,4
Riscossione crediti	325.288,00	3,0	314.342,00	2,3	320.908,00	1,5	310.000,00	1,9	320.982,00	2,5
Assunzione mutui	-	-	500.000,00	3,7	500.000,00	2,4	500.000,00	3,1	-	-
Entrate diverse	268.696,11	2,4	338.345,18	2,5	288.891,10	1,4	445.229,28	2,8	337.200,00	2,6
SPESA	2005	incid%	2006	incid%	2007	incid%	2008	incid%	2009 *	incid%
<i>Manutenzione ed esercizio opere consorziali</i>										
- Personale fisso di campagna	2.760.500,00	24,3	2.879.686,40	21,3	2.928.910,00	13,9	2.964.000,00	18,9	3.021.000,00	23,4
- Personale avventizio	267.524,97	2,4	275.872,97	2,0	286.911,62	1,4	297.000,00	1,9	281.700,00	2,2
- Forniture e prestazioni	783.000,00	6,9	824.500,00	6,1	800.500,00	3,8	915.000,00	5,8	991.000,00	7,7
- Gestione mezzi meccanici	467.720,00	4,1	480.720,00	3,6	583.700,00	2,8	609.500,00	3,9	611.000,00	4,7
- Gestione impianti irrigui	676.850,00	6,0	1.156.850,00	8,6	1.302.900,00	6,2	1.540.877,60	9,8	1.461.000,00	11,3
- Gestione impianti idrovori	52.220,00	0,5	49.167,00	0,4	94.765,68	0,4	173.500,00	1,1	95.500,00	0,7
- Gestione Centrali idroelettriche	691.693,05	6,1	765.937,73	5,7	889.497,86	4,2	898.308,31	5,7	1.265.000,00	9,8
Interventi su canali di nuovo affidamento	90.000,00	0,8	270.000,00	2,0	215.000,00	1,0	290.000,00	1,8	300.000,00	2,3
Lavori con Province e Comuni	323.861,37	2,9	524.375,49	3,9	428.110,00	2,0	300.098,60	1,9	450.000,00	3,5
Esecuzione opere in concessione	900.000,00	7,9	1.042.577,54	7,7	8.795.000,00	41,7	2.614.654,43	16,6	-	-
Canoni demaniali, quota regionale	200.000,00	1,8	671.256,00	5,0	379.567,00	1,8	612.586,00	3,9	561.085,20	4,3
Ammortamenti mutui e prestiti	469.421,87	4,1	395.837,77	2,9	332.969,24	1,6	386.582,81	2,5	338.000,00	2,6
Spese generali	2.739.385,29	24,2	2.684.363,83	19,9	2.831.873,90	13,4	2.888.867,26	18,4	2.914.000,00	22,5
Acquisto di beni	375.171,90	3,3	864.675,08	6,4	639.518,31	3,0	615.671,08	3,9	48.269,66	0,4
Oneri vari	541.492,90	4,8	618.814,74	4,6	558.700,66	2,7	613.607,03	3,9	590.163,87	4,6

\* da bilancio di previsione

# Le elezioni del nuovo Consiglio del Consorzio Il 6 dicembre 2009 appuntamento alle urne

Il giorno 6 dicembre 2009 i 122.694 elettori consorziati del Pedemontano Brenta sono chiamati a rinnovare il Consiglio: la nuova assise sarà composta da 20 consiglieri eletti nell'ambito dell'intero comprensorio consorziale; a questi si aggiungeranno un rappresentante per ciascuna Provincia, tre rappresentanti dei Comuni del comprensorio e un rappresentante della Regione.

Il Consiglio eleggerà il Presidente e la Giunta Consortile. La regione nominerà il Revisore dei Conti. Gli organismi resteranno in carica cinque anni, quindi fino al 2014.

Agli elettori, vale a dire i proprietari di immobili iscritti al Catasto consortile, nonché gli imprenditori agricoli paganti il contributo consortile, viene inviata a casa comunicazione scritta indicante la data di svolgimento delle elezioni nonché del seggio dove votare.

I consorziati elettori sono divisi in tre fasce, in base all'entità della contribuzione, e precisamente:

**1ª FASCIA** contributo inferiore a € 72,68. Si tratta di 99.315 elettori che eleggeranno 5 consiglieri. Nel 2009 la loro partecipazione economica al Consorzio è pari a € 2.024.775,62.

**2ª FASCIA** contributo compreso tra € 72,68 e € 295,00. Sono 18.047 elettori che eleggeranno 8 consiglieri. Nel 2009 la loro partecipazione economica al Consorzio è pari a € 2.559.212,11.

**3ª FASCIA** contributo superiore a € 295,00. Sono 5.312 elettori cui spetta una rappresentanza di 7 consiglieri. Nel 2009 la loro partecipazione economica al Consorzio è pari a € 4.331.791,96.

Il voto è attribuito a liste di candidati concorrenti, nell'ambito di ciascuna fascia di rappresentanza.

L'elezione del Consiglio si svolge su presentazione di liste concorrenti. Le liste dei candidati sono presentate, rispettivamente, per la 1a e la 2a fascia da almeno 100 aventi diritto al voto; per la 3a fascia sono necessarie le adesioni di almeno il 2% degli aventi diritto al voto.

I seggi sono assegnati alle liste che abbiano ottenuto almeno il 7% dei voti validi. L'attribuzione del numero di seggi spettanti ad ogni lista avviene secondo il criterio proporzionale.

All'interno di ogni lista risulteranno eletti i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze. Ogni elettore dispone di un voto di lista e ha facoltà di esprimere al massimo 3 preferenze all'interno della stessa lista votata.

Acqua siamo noi  
dall'antiche sorgenti veniamo,  
fiumi siamo noi  
se i ruscelli si danno una mano,  
acqua siamo noi  
se i torrenti si mettono insieme,  
vita nuova c'è  
se l'acqua è in mezzo a noi.

*(canto popolare)*

*l'acqua è vita*

